



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 35 in data 31.07.2019 Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 267 DEL 18/08/2000: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **TRENTUNO** del mese di luglio alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente	MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Presente
ARDESI MANUELE	Presente	POSLA SIMONA	Presente
INVERNIZZI CHIARA	Presente	LOCATELLI PAOLO	Presente
FACCINI FRANCESCA	Assente	SENESE SONIA	Presente
INVERNIZZI PIETRO	Presente		
TEMPORITI ANNA	Assente		
ROSSI EZIO	Presente		

Totale presenti: **9**

Totale assenti: **2**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. PEPE PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VILLANI GUGLIELMO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola all'Ass. Invernizzi.

L'Ass. Invernizzi illustra il punto all'ordine del giorno, precisando che almeno una volta all'anno occorre verificare gli equilibri di bilancio e a luglio occorre procedere all'asestamento. Dichiaro che si tratta di una verifica importante, perché consente di controllare l'andamento del bilancio in un momento significativo dell'esercizio. Premette che in questo esercizio si registra una minore entrata di € 46.000,00 a titolo di IMU: questo fenomeno ha caratterizzato la presente manovra; il Comune ha già scritto al Ministero, trattandosi di un fenomeno che incide sul "volume" di gettito tributario, chiedendo di rivedere la consistenza del Fondo di Solidarietà destinato ad Ozzero. Afferma che per riequilibrare si potrebbe aumentare la pressione fiscale, diminuire il livello dei servizi: abbiamo preferito applicare l'avanzo libero per circa € 231.000,00.

A richiesta del Cons. Posla, il Responsabile dei servizi finanziari dichiara che l'avanzo libero complessivamente ammonta ad € 660.000,00.

L'Ass. Invernizzi prosegue rammentando che è stato già consegnato ai Consiglieri il prospetto della variazione "esplosivo" che consente di apprezzare analiticamente la manovra e verificare come sono stati salvaguardati gli equilibri e riviste le poste contabili senza intaccare entrate e livelli di servizi.

Il Sindaco dichiara che le risorse a titolo di IMU venute a mancare quest'anno, le abbiamo perse a titolo definitivo: abbiamo chiesto al Ministero di integrare il Fondo, in caso contrario ci mancheranno sempre € 46.000,00.

Il Responsabile dei servizi finanziari illustra il meccanismo del prelievo IMU che confluisce tutto inizialmente alla Stato e dichiara che è presumibile che il Ministero intervenga, rideterminando in rialzo la nostra quota del Fondo di Solidarietà: per questo motivo la manovra affronta solo il 2019 e non anche gli altri due esercizi; afferma che entro un paio di mesi dovremmo conoscere l'esito della nostra richiesta; dichiara che abbiamo grosse proprietà immobiliari che si sono trovate coinvolte pesantemente nella crisi: questo fenomeno diminuisce il gettito ma confidiamo che la situazione sia solo transitoria.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che, perciò, una volta che la questione verrà verificata le cose torneranno a posto.

L'Ass. Invernizzi dichiara che è giusta la massima prudenza che si impone in questi casi; affronta la parte entrate della manovra e dichiara che occorre tenere presente tre dati finanziari: € 161.000,00 che è avanzo libero applicato ai Titoli I e II della spesa; € 23.000,00, avanzo libero applicato solo al Titolo II della spesa; € 46.000,00, avanzo libero applicato ai Titoli I e II della spesa; dichiara che € 40.000,00 derivano da accertamenti IMU, € 50.000,00 costituiscono un'entrata che è pervenuta grazie ad un finanziamento dello Stato finalizzato all'efficientamento energetico e che destiniamo al finanziamento della sostituzione delle caldaie della palestra e della mensa scolastica in quanto tendiamo a diminuire i consumi.

Il Sindaco dichiara che il Comune invece finanzia con risorse proprie il rifacimento della caldaia della scuola primaria e secondaria.

L'Ass. Invernizzi dichiara che è prevista una entrata di € 80.000,00 ma riguarda oneri di urbanizzazione destinati a scomuto, le cui opere non sono state collaudate, per cui nella parte spesa troveremo lo stesso importo "a compensazione"; prosegue avvia l'analisi delle spese; € 15.000,00 sono destinate ad acquisti di software per adeguamenti non più procrastinabili; € 9.000,00 di rimborsi per tributi comunali pagati ma non dovuti (il contribuente è diventato Società agricola); € 10.000,00 destinati a manutenzione degli immobili comunali.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che si tratta di una cifra modesta.

il Responsabile dei servizi finanziari precisa che si tratta di manutenzioni ordinarie e ci sono altre poste che riguardano gli immobili ERP.

Il Sindaco dichiara che le manutenzioni ordinarie si finanziano con le entrate ordinarie e che in passato lo stanziamento relativo era pari a zero.

L'Ass. Invernizzi prosegue dichiarando che c'è anche una spesa di € 40.000,00 che riguarda la restituzione di oneri di urbanizzazione pagati diversi anni fa ai quali non è seguita l'edificazione relativa; € 29.000,00 a titolo di trasferimento al Comune di Abbiategrasso inerente la convenzione di PL; € 39.000,00 riguardano invece la restituzione di un contributo regionale che avevamo ottenuto insieme al Comune di Abbiategrasso e del quale Regione Lombardia chiede ora la restituzione.

Il Sindaco dichiara che Regione Lombardia ha revocato una trentina di finanziamenti perché, a loro avviso, non era rispettato un parametro del Bando regionale; afferma che abbiamo già avviato un ricorso al TAR, prudenzialmente abbiamo creato le poste per la restituzione ma se il TAR non dovesse darci ragione valuteremo di proseguire in Consiglio di Stato, magari insieme ad altri Comuni.

L'Ass. Invernizzi prosegue indicando poste destinate a spese di riscaldamento, il finanziamento comunale volto al rifacimento delle caldaie, arredi scolastici; si è registrata anche la possibilità di una diminuzione consistente, € 25.000,00, dello stanziamento rivolto ai pasti scolastici, in considerazione che l'anno scolastico scorso è terminato ed abbiamo il dato preciso del numero dei pasti effettivamente erogato; ci sono poi i già citati € 50.000,00 rivolti all'efficientamento energetico finanziato dallo Stato, € 10.000,00 destinati alla manutenzione della Palestra; € 20.000,00 destinati alla manutenzione straordinaria del patrimonio verde, che non sono solo potature ma potrebbero anche riguardare la sostituzione di essenze arboree.

Il Cons. Senese chiede se nei programmi dell'amministrazione ci sia anche la sistemazione del laghetto.

Il Sindaco dichiara che siamo già intervenuti sostituendo le due pompe; lo stesso per quanto riguarda le pulizie, abbiamo anche acquistato sali speciali per eliminare le alghe: purtroppo quel laghetto non vive "da solo" e ha continue esigenze di manutenzione.

L'Ass. Invernizzi dichiara che certamente attenzione al laghetto c'è, purtroppo si tratta di un impianto che non vive "da solo".

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che è una struttura contigua alle scuole e tenerlo così non va bene.

Il Sindaco dichiara che le pompe vanno in blocco quando vanno in sofferenza; appena arrivati, all'inizio della passata consiliatura, le abbiamo sostituite: ora siamo tornati a quel punto.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che oggi il laghetto è lo spettro di quello che è stato realizzato.

Il Cons. Senese dichiara che se non c'è possibilità di effettuare la manutenzione, qualcosa però occorre fare!

L'Ass. Invernizzi dichiara che il nostro pensiero comune è quello di vivere in un paese che sia a posto, anche ricorrendo al nostro intervento personale e volontario: probabilmente noi non abbiamo le competenze per intervenire personalmente sul laghetto, ma non abbiamo neanche le risorse economiche.

Il Sindaco dichiara che il Comune di Ozzero ha un patrimonio arboreo enorme; in passato, non sono mai state stanziare somme anno per anno per la relativa manutenzione: se l'Amministrazione avesse € 10.000,00 da destinare al verde, ci sentiremmo cattivi amministratori se li concentrassimo sul laghetto, trascurando il resto, quando sappiamo che ci sono, ad esempio, potature da effettuare; cercheremo di intervenire con dei volontari; se per tutto il verde comunale si spendono € 23.000,00, sarebbe sproporzionato spenderne € 10.000,00 solo per il laghetto.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che si tratta di scelte.

Il Sindaco dichiara che certamente si tratta di scelte. Puntiamo piuttosto a mettere a posto tutto il Paese.

L'ass. Invernizzi prosegue indicando gli € 80.000,00 relativi agli oneri a scomuto e € 15.000, 00 destinati al proseguimento della sistemazione dei cordoli.

Il Sindaco ricorda € 10.000,00 destinati a interventi alla scuola materna.

L'Ass. Invernizzi rammenta altresì l'importo di € 18.000,00 destinato a incrementare il fondo crediti di dubbia esigibilità connesso agli accertamenti IMU. Dichiara di voler manifestare la soddisfazione di aver realizzato una manovra articolata e complessa, che non aumenta la pressione fiscale né diminuisce i servizi e prosegue nella direzione di effettuare interventi volti alla riduzione dei consumi; siamo partiti con il rifacimento della pubblica illuminazione e se non l'avessimo fatto, oggi dovremmo trovare circa € 30.000,00 che, per il nostro bilancio, è una cifra davvero significativa: dobbiamo puntare a risparmiare, a ridurre la spesa. Dichiara che questa è la nostra strategia. Chiede alla minoranza se abbia ulteriori domande.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che non si hanno ulteriori particolari domande o interventi da effettuare, oltre quelli già fatti nel corso dell'illustrazione; dichiara di constatare con soddisfazione che la maggioranza non dichiara più di navigare a vista.

L'Ass. Invernizzi dichiara che occorre comunque essere prudenti: la vicenda dei € 46.000,00 non è ancora conclusa e non si tratta di una cifra irrisoria.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che questa prudenza e stabilità parte da lontano e che l'Amministrazione oggi può agire con l'avanzo che peraltro è enorme e questo non è un fenomeno positivo.

Il Sindaco dichiara che l'Amministrazione non vive di avanzo, il Comune vive di entrate e di spese correnti: se non avessimo fatto certe scelte, oggi avremmo altri € 100.000,00 da recuperare; abbiamo invece investito in efficienza e risparmio.

Il Responsabile dei servizi finanziari dichiara che lo "sblocco" dell'avanzo è recentissimo e che la relativa entità è stata causata dalle regole del patto di stabilità.

Il Sindaco dichiara che, ad esempio, se si accerta un'entrata, un finanziamento, verso la fine dell'esercizio, questo quasi sempre significa che le poste confluiscono in avanzo in quanto le regole per effettuare le spese implicano la necessità di tempo a disposizione.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che, tuttavia, l'attuale Amministrazione ha beneficiato in passato di entrate importanti.

L'Ass. Invernizzi dichiara che non crede ciò sia vero per quanto attiene le entrate correnti; anche noi abbiamo incrementato l'avanzo, a causa delle regole del patto di stabilità; siamo prudentemente soddisfatti, non navighiamo a vista ma seguiamo nel prestare massima attenzione alla spesa corrente quotidiana; il Comune di Ozzero offre tanti servizi ma siamo in 1500 abitanti e dobbiamo mantenerli, quei servizi.

Il Cons. Locatelli chiede chi abbia chiesto l'illustrazione dei vostri interventi del passato.

Il Sindaco dichiara che la maggioranza ha fatto alcune affermazioni su sollecitazione della minoranza; ribadisce che l'avanzo di amministrazione permette di fare delle scelte, ma il Comune vive di entrate e di spese correnti; l'avanzo non è una sicurezza, è solo un'opportunità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il TUEL, Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, come aggiornato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, con i quali sono state definite le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 che dispone *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

RITENUTO di dover procedere all'assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, mediante il quale si provvede dunque, entro la data del 31 luglio di ciascun anno, alla verifica delle entrate e delle spese, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;

VISTO l'art. 193 del TUEL Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, aggiornato al D. Lgs. 118/2011 e coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone, ai commi da 2 a 4,; *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui;*
- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la

quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

RICHIAMATO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- a) n. 25 del 29.11.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli esercizi 2019-2020-2021, la cui nota di aggiornamento è stata successivamente approvata con atto Consiliare n. 9 del 26.03.2019;
- b) n. 10 del 26.03.2019 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021;
- c) n. 19 del 30.04.2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 con un avanzo di amministrazione di €. 1.680.452,26 di cui: €. 935.806,28 Totale parte accantonata (B); €. 60.954,29 Totale parte vincolata (C); €. 23.284,01 Totale parte destinata agli investimenti (D); €. 660.407,68 Totale parte disponibile (E);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2020/2021, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 10.05.2019 con cui sono stati nominati i Responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U.E.L. - D. Lgs. N° 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 51 del 25.05.2001 e successivamente integrato e modificato in ultimo con atto di G.C. n. 76 del 23/11/2015;

PRESO ATTO che sono state date ai Responsabili dei Servizi le seguenti indicazioni:

- Segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- Segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- Verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- Verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

RISCONTRATO che per quanto riguarda i Servizi Finanziari, sono state segnalate minori entrate, con proiezione su base annua, rispetto all'anno 2018 di circa €. 45.000,00, relative alla riscossione dell'Imposta Municipale Unica, dovuti ad una serie di eventi imputabili principalmente alla cessione di immobili da "Società Immobiliari" a "Società Agricole" che hanno determinato il mutamento dello stato degli immobili, come previsto dalla normativa vigente, da "Immobili imponibile" a "Immobili esenti";

RILEVATO che:

- una "Società Agricola" ha chiesto la restituzione dell'IMU pagata e non dovuta negli anni 2016, 2017 e 2018 per €. 9.560,00 oltre gli interessi, in quanto beneficiaria dell'esenzione IMU;
- sono pervenute richieste per la copertura di maggiori spese di manutenzione ordinaria che non possono essere finanziate con gli oneri di urbanizzazione data l'esiguità delle entrate al momento riscontrate;

ATTESO che detta situazione, non prevedibile in fase di predisposizione del bilancio in corso e che data la sua entità non può essere corretta con una maggiore pressione tariffaria e tributaria se non rientrando in un riassetto generale dei servizi forniti e del tutto inutile se interviene una rideterminazione, operata dal Ministero dell'Interno, sui trasferimenti statali (Fondo di solidarietà);

CONSTATATO, tuttavia, che la detta situazione contabile potrebbe comportare un potenziale disequilibrio della gestione finanziaria per l'anno 2019 che potrà essere corretta mediante una sinergia di interventi consistenti:

- nella riduzione della spesa corrente per i servizi non ancora erogati;
- nell'applicazione dell'avanzo disponibile per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- nel monitoraggio costante della situazione contabile sulla base delle entrate e sulla base dell'esito della richiesta inoltrata al Ministero dell'interno di rideterminazione dei trasferimenti;

CONSIDERATO che risulta inopportuno introdurre al momento variazioni agli esercizi finanziari 2020 e 2021 in quanto i dati attualmente in possesso risultano di dubbia utilità per gli anni futuri, rimandando detto evento nel momento in cui perverranno i dati del Ministero dell'interno ed una situazione più concreta delle riscossioni future;

DATO ATTO che occorre provvedere, ai sensi degli artt. 175, c.5-bis lett. a) e 187 c. 3-sexies all'applicazione di quote del risultato di amministrazione costituita dagli accantonamenti risultanti dall'ultimo rendiconto approvato, per le finalità cui sono destinate:

- Indennità di fine mandato €. 6.518,25;
- Fondo contenzioso: restituzione contributo regionale per videosorveglianza €. 39.976,96;

PRESO ATTO delle richieste di variazione di bilancio presentate dai servizi comunali e finalizzate alla ordinaria erogazione dei servizi pubblici di competenza, oltre che ad affrontare sopravvenute esigenze gestionali e preso atto altresì della necessità di riformulare alcune previsioni dei macroaggregati in entrata e di spesa;

CONSIDERATO che non sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera e);

RITENUTO, dunque, necessario apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 ed allegate, in seguito a quanto sopra specificato, riportate e descritte più in dettaglio nei prospetti allegati (allegato 1 e 2 – Competenza) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, ai sensi degli Artt. 42 e 175 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTA la variazione conseguente e dato atto che pareggia nelle seguenti risultanze:

ESERCIZIO 2019:		
Avanzo di Amm. applicato a spese correnti	€	46.518,25
Maggiori entrate di parte corrente	€	49.885,64
Minori entrate di parte corrente:	€	48.305,74
sub. Variazioni Positive/Negative	€	48.098,15
Maggiori spese di parte corrente:	€	115.308,15
di cui incremento del Fondo di Riserva Ordinario	€	4.914,90
Minori spese di parte corrente:	€	67.210,00
sub. Variazioni Positive/Negative	€	48.098,15
Diff. Tra Entrate e Spese Correnti	€	0,00

Avanzo di Amm. applicato a spese di investimento	€	184.976,96
Maggiori entrate in conto capitale:	€	135.000,00
Minori entrate in conto capitale:	€	-
sub. Variazioni Positive/Negative	€	319.976,96
Maggiori spese in conto capitale:	€	339.976,96
Minori spese in conto capitale:	€	20.000,00
sub. Variazioni Positive/Negative	€	319.976,96
Diff. Tra Entrate e spese Investimenti	€	-
TOTALE ENTRATA 2019		
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	€	2.573.446,21
TOTALE ENTRATA Variazioni Positive	€	416.380,85
TOTALE ENTRATA Variazioni Nnegative	€	48.305,74
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	€	2.941.521,32
TOTALE USCITA 2019		
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	€	2.573.446,21
TOTALE USCITA Variazioni Positive	€	455.285,11
TOTALE USCITA Variazioni Negative	€	87.210,00
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	€	2.941.521,32
DIFFERENZE Variazioni Positive	-€	38.904,26
DIFFERENZE Variazioni Negative	-€	38.904,26
Diff. Entrata/Uscita	€	-
ESERCIZIO 2020:		
Maggiori entrate di parte corrente:		€ 0,00
Minori entrate di parte corrente:		€ 0,00
Maggiori spese di parte corrente:		€ 0,00
Minori spese di parte corrente:		€ 0,00
ESERCIZIO 2021:		
Maggiori entrate di parte corrente:		€ 0,00
Minori entrate di parte corrente:		€ 0,00
Maggiori spese di parte corrente:		€ 0,00
Minori spese di parte corrente:		€ 0,00

PRESO ATTO che, in conseguenza alle variazioni alle previsioni di competenza sono stati variati anche gli stanziamenti di cassa così come risulta dall'Allegato (Allegato 3 – Cassa), e l'allegato (Allegato 4 – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011) che costituisce prospetto obbligatorio da trasmettere al Tesoriere comunale, cassa che comunque risulta congrua rispetto alle esigenze di pagamento dell'amministrazione – allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa riferiti alle presenti variazioni garantiscono un fondo di cassa finale non negativo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 (allegato 5);

CONSIDERATO che a seguito delle variazioni di bilancio introdotte con il presente provvedimento non vi sono motivi per ritenere che tali previsioni debbano modificarsi, ma che comunque, nella gestione, dovranno essere attuate azioni di monitoraggio delle entrate ed azioni di contenimento della spesa

corrente, nonché degli investimenti e dei relativi pagamenti al fine di rispettare il saldo di competenza finanziaria potenziata come sopra determinato;

VISTA la relazione tecnica a corredo del presente atto predisposta dal Responsabile dei Servizi Finanziari (Allegato n. 8) nella quale viene evidenziato che l'andamento delle entrate e delle spese, lascia presumere il mantenimento degli equilibri di bilancio, verificato al 09/07/2019 e proiettato al 31/12/2019:

1. per quanto concerne l'equilibrio economico della parte corrente del bilancio, si rilevano ad oggi i seguenti elementi fondamentali:
 - a) L'equilibrio economico complessivo risulterebbe positivo (allegato 6);
 - b) L'onere per il rimborso della quota capitale dei prestiti in essere ammonta per il 2019 a 16.500,00= euro;
 - c) Per l'esercizio 2019, in fase di previsione, non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione (titolo IV entrate) per finanziare le manutenzioni ordinarie degli immobili comunali;
2. l'avanzo di amministrazione scaturente dall'esercizio 2018, che ammonta ad euro 1.680.452,26 è stato utilizzato in fase di assestamento come segue:

Descrizione	Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018	Finanziamento Parte corrente	Finanziamento Investimenti	Totale
Parte Accantonata (B):	€ 935.806,28			
Fondo crediti dubbiaesigibilità	€ 887.321,24			
Indennità di fine mandato del Sindaco	€ 8.508,08	€ 6.518,25		€ 46.495,21
Fondo Contenzioso: Restituzione contributo Regionale per Videosorveglianza	€ 39.976,96		€ 39.976,96	
Parte Vincolata (C):	€ 60.954,29	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli Investimenti (D):	€ 23.284,01		€ 23.284,01	€ 23.284,01
Avanzo disponibile (E):				
Finanziamento Spese a carattere non permanente	€ 660.407,68	€ 40.000,00		€ 161.715,99
Finanziamento spese di investimento			€ 121.715,99	
TOTALE	€ 1.680.452,26	€ 46.518,25	€ 184.976,96	€ 231.495,21
TOTALE	€ 1.680.452,26	€	231.495,21	€ 231.495,21

3. Sulla base dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e dal monitoraggio delle poste mantenute a residuo non si evincono possibili disavanzi della gestione dei residui;

4. a seguito della previsione di maggiori entrate, per €. 40.000,00, derivanti da accertamenti tributari, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato elevato da €. 76.665,00 ad €. 95.326,00 stanziato nel bilancio di previsione 2019/2021 e che confluirà nel prossimo avanzo di amministrazione (allegato n.7);

Alla luce di quanto sopra si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio 2019;

CONSIDERATO che il Comune di Ozzero non ha pagamenti da effettuare relativi a debiti per parte capitale certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 ai sensi del decreto legge 8/4/2013 n. 35;

VISTO l'allegato parere favorevole formulato dal Revisore dei Conti (Allegato n. 8);

VISTI gli articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON voti 6 favorevoli e 3 contrari (Cons. Locatelli, Posla e Senese), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto che le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, sono parte integrante del presente atto;
2. di approvare l'allegata variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziaria 2019, 2020 e 2021 - Allegato n. 1 e n.2 - ai sensi dell'Art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
3. di approvare, l'allegata variazione di cassa al bilancio di previsione finanziaria 2019/2020/2021, esercizio finanziario 2019 – Allegato n.3) e n.4) - Allegato 8/1 al D.Lgs. 118/2001 che costituisce prospetto obbligatorio da trasmettere al Tesoriere Comunale;
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, che con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (allegato n. 5);
5. di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2019/2020 (allegato 6), dal momento che:
 - a) non risultano debiti fuori bilancio da ripianare come da attestazioni dei responsabili di servizio agli atti;
 - b) l'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione;
 - c) i dati della gestione finanziaria fanno prevedere, ad oggi, un avanzo presunto derivante dalla gestione di competenza (Allegato 6);
 - d) le fonti di finanziamento individuate sono sufficienti alla copertura degli investimenti previsti;
 - e) l'avanzo di amministrazione scaturente dall'esercizio 2018, che ammonta ad euro 1.307.439,66 è stato utilizzato come segue:

Descrizione	Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018	Finanziamento Parte corrente	Finanziamento Investimenti	Totale
Parte Accantonata (B):	€ 935.806,28			
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 887.321,24			
Indennità di fine mandato del Sindaco	€ 8.508,08	€ 6.518,25		€ 46.495,21
Fondo Contenzioso: Restituzione contributo Regionale per Videosorveglianza	€ 39.976,96		€ 39.976,96	
Parte Vincolata (C):	€ 60.954,29	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli Investimenti (D):	€ 23.284,01		€ 23.284,01	€ 23.284,01
Avanzo disponibile (E):				
Finanziamento Spese a carattere non permanente	€ 660.407,68	€ 40.000,00		€ 161.715,99
Finanziamento spese di investimento			€ 121.715,99	
TOTALE	€ 1.680.452,26	€ 46.518,25	€ 184.976,96	€ 231.495,21
TOTALE	€ 1.680.452,26	€	231.495,21	€ 231.495,21

6. Di dare atto a seguito della previsione di maggiori entrate, per €. 40.000,00, derivanti da accertamenti tributari, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato elevato da €. 76.665,00 ad €. 95.326,00 stanziato nel bilancio di previsione 2019/2021 e che confluirà nel prossimo avanzo di amministrazione (allegato n.7);
7. di dare atto che, con la presente variazione, vengono rispettati i limiti minimi e massimi previsti per i fondi di riserva dal D.Lgs. 267/2000;
8. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 23/07/2019 (allegato n.9)
9. di trasmettere la presente variazione di bilancio al tesoriere, ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente,

stante la necessità di utilizzare gli stanziamenti previsti nella variazione di bilancio per dar corso tempestivamente agli adempimenti sottostanti alle richieste presentate dai Responsabili dei servizi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 6 favorevoli e 3 contrari (Cons. Locatelli, Posla e Senese), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

a) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, art. 134 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000				247.836,46	231.495,21	0,00	479.331,67
E	1.0101			Imposte tasse e proventi assimilati	672.705,00	40.000,00	-46.000,00	666.705,00
E	2.0101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	51.071,00	2.155,92	-2.305,74	50.921,18
E	3.0100			Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	355.931,00	7.729,72	0,00	363.660,72
E	4.0200			Contributi agli investimenti	40.000,00	50.000,00	0,00	90.000,00
E	4.0400			Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
E	4.0500			Altre entrate in conto capitale	148.000,00	80.000,00	0,00	228.000,00
TOTALE ENTRATA					1.520.543,46	416.380,85	-48.305,74	1.888.618,57

USCITA								
U	01.01.1			Organi istituzionali	26.942,00	6.818,25	0,00	33.760,25
U	01.02.1			Segreteria generale	236.131,02	4.500,00	0,00	240.631,02
U	01.02.2			Segreteria generale	0,20	15.000,00	0,00	15.000,20
U	01.03.1			Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	136.635,61	1.000,00	0,00	137.635,61
U	01.04.1			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	87.890,44	9.000,00	0,00	96.890,44
U	01.05.1			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	28.700,00	31.339,00	0,00	60.039,00
U	01.05.2			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	129.500,00	20.000,00	0,00	149.500,00
U	01.06.1			Ufficio tecnico	95.385,19	0,00	-3.110,00	92.275,19
U	01.06.2			Ufficio tecnico	22.000,00	40.000,00	-20.000,00	42.000,00
U	03.01.1			Polizia locale e amministrativa	72.890,00	29.100,00	-29.100,00	72.890,00
U	03.01.2			Polizia locale e amministrativa	5.747,00	39.976,96	0,00	45.723,96
U	04.01.1			Istruzione prescolastica	17.375,00	2.000,00	0,00	19.375,00
U	04.01.2			Istruzione prescolastica	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
U	04.02.2			Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
U	04.06.1			Servizi ausiliari all'istruzione	213.448,17	300,00	-27.000,00	186.748,17
U	04.06.2			Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
U	05.02.1			Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	31.820,00	1.000,00	0,00	32.820,00
U	06.01.1			Sport e tempo libero	61.850,00	0,00	-1.000,00	60.850,00

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
U	06.01.2			Sport e tempo libero	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
U	08.02.2			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
U	09.02.2			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	18.000,00	20.000,00	0,00	38.000,00
U	10.05.2			Viabilità e infrastrutture stradali	213.350,00	95.000,00	0,00	308.350,00
U	11.01.1			Sistema di protezione civile	425,00	75,00	0,00	500,00
U	12.02.1			Interventi per la disabilità	18.300,00	0,00	-4.000,00	14.300,00
U	12.05.1			Interventi per le famiglie	112.598,85	1.600,00	-3.000,00	111.198,85
U	12.09.1			Servizio necroscopico e cimiteriale	14.413,00	5.000,00	0,00	19.413,00
U	20.01.1			Fondo di riserva	12.162,75	4.914,90	0,00	17.077,65
U	20.02.1			Fondo crediti di dubbia esigibilità	76.665,00	18.661,00	0,00	95.326,00
TOTALE USCITA					1.637.229,23	455.285,11	-87.210,00	2.005.304,34
DIFFERENZE						-38.904,26	38.904,26	

COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
ENTRATA							
COD BIL	0.0000						
E	1	5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - PARTE ACCANTONATA	0,00	46.495,21	0,00	46.495,21
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
E	1	20	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	0,00	23.284,01	0,00	23.284,01
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
E	1	40	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	0,00	161.715,99	0,00	161.715,99
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
0.0000	TOTALE			0,00	231.495,21	0,00	231.495,21
COD BIL	1.0101 Imposte tasse e proventi assimilati						
E	11020	0	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	355.000,00	0,00	-46.000,00	309.000,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
E	11026	0	ACCERTAMENTO IMU ANNI PRECEDENTI	60.000,00	40.000,00	0,00	100.000,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
1.0101	TOTALE Imposte tasse e proventi assimilati			415.000,00	40.000,00	-46.000,00	409.000,00
COD BIL	2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
E	21020	0	TRAFERIMENTO DELLO STATO DEL 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	390,00	0,00	-76,74	313,26
SF10			Servizio Ragioneria				
E	21026	0	CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	2.229,00	0,00	-2.229,00	0,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
E	21027	0	TRASFERIMENTI DELLO STATO: SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	15.586,00	241,55	0,00	15.827,55
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
E	21045	0	CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI	0,00	1.914,37	0,00	1.914,37
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
2.0101	TOTALE Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			18.205,00	2.155,92	-2.305,74	18.055,18
COD BIL	3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
E	31805	0	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALE	10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
E	32307	0	CANONE CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO "MARIO BESANA"	110,00	40,00	0,00	150,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
E	32310	0	PROVENTI DALLE CONCESSIONE CIMITERIALI	40.000,00	2.689,72	0,00	42.689,72
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
3.0100	TOTALE Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			50.110,00	7.729,72	0,00	57.839,72
COD BIL	4.0200	Contributi agli investimenti					
E	42020	0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
4.0200	TOTALE Contributi agli investimenti			0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
COD BIL	4.0400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
E	41020	0	ENTRATE DA TRASFORMAZIONE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETA' AREA GIA' CONCESSA IN DIRITTO DI SUPERFICIE	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
4.0400	TOTALE Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
COD BIL	4.0500	Altre entrate in conto capitale					
E	45002	0	PERMESSI DI COSTRUIRE - ONERI A SCOMPUTO	50.000,00	80.000,00	0,00	130.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
4.0500	TOTALE Altre entrate in conto capitale			50.000,00	80.000,00	0,00	130.000,00
TOTALE ENTRATA				538.315,00	416.380,85	-48.305,74	906.390,11

USCITA							
COD BIL	01.01.1	Organi istituzionali					
U	11130	88	COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI - ORGANI ISTITUZIONALI	4.700,00	300,00	0,00	5.000,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	11131	80	INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO - ART. 82 D.LGS. 267/2000.	0,00	6.518,25	0,00	6.518,25
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
01.01.1	TOTALE Organi istituzionali			4.700,00	6.818,25	0,00	11.518,25
COD BIL	01.02.1	Segreteria generale					
U	11221	51	STAMPATI, CANCELLERIA ECC. - SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORG.	2.500,00	1.000,00	0,00	3.500,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	11238	340	SEGRETERIA GENERALE - UTENZE - RISCALDAMENTO	7.000,00	3.000,00	0,00	10.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
U	11286	601	I.R.A.P. - SU EMOLUMENTI AMMINISTRATORI	1.800,00	500,00	0,00	2.300,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato	
Resp.			Descrizione Responsabile					
01.02.1	TOTALE Segreteria generale			11.300,00	4.500,00	0,00	15.800,00	
COD BIL	01.02.2	Segreteria generale						
	U	31260	750	ACQUISTO SOFTWARE - SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORG.	0,20	3.000,00	0,00	3.000,20
	SF00	SERVIZIO FINANZIARIO						
	U	31260	751	ACQUISTO HARDWARE - SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORG.	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
	SF00	SERVIZIO FINANZIARIO						
01.02.2	TOTALE Segreteria generale			0,20	15.000,00	0,00	15.000,20	
COD BIL	01.03.1	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	U	11336	302	CED - MANUTENZIONE SOFTWARE - GEST. ECO. FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	26.000,00	1.000,00	0,00	27.000,00
	SF00	SERVIZIO FINANZIARIO						
01.03.1	TOTALE Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			26.000,00	1.000,00	0,00	27.000,00	
COD BIL	01.04.1	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	U	11493	621	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI TRIBUTI COMUNALI - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATR.	6.000,00	9.000,00	0,00	15.000,00
	SF00	SERVIZIO FINANZIARIO						
01.04.1	TOTALE Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			6.000,00	9.000,00	0,00	15.000,00	
COD BIL	01.05.1	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	U	11539	320	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - GESTIONE BENI PATRIMONIALI - SPESA NON RIPETITIVA	15.000,00	10.000,00	0,00	25.000,00
	ST00	SERVIZIO TECNICO						
	U	11541	320	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - GESTIONE BENI PATRIMONIALI - FINANZIATO CON ENTRATE NON RIPETITIVE	0,00	21.339,00	0,00	21.339,00
	ST00	SERVIZIO TECNICO						
01.05.1	TOTALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			15.000,00	31.339,00	0,00	46.339,00	
COD BIL	01.05.2	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	U	31525	703	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATR. - IMPIANTI	30.000,00	20.000,00	0,00	50.000,00
	ST00	SERVIZIO TECNICO						
01.05.2	TOTALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			30.000,00	20.000,00	0,00	50.000,00	
COD BIL	01.06.1	Ufficio tecnico						
	U	11631	103	SERVIZIO DI OPERATORE ECOLOGICO - UFFICIO TECNICO	1.500,00	0,00	-1.500,00	0,00
	ST00	SERVIZIO TECNICO						
	U	11632	132	AUTOMEZZI - SPESE PER ASSICURAZIONI RCA - UFFICIO TECNICO	1.610,00	0,00	-1.610,00	0,00
	ST00	SERVIZIO TECNICO						
01.06.1	TOTALE Ufficio tecnico			3.110,00	0,00	-3.110,00	0,00	
COD BIL	01.06.2	Ufficio tecnico						

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
U	31585	815	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
U	31586	815	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
01.06.2	TOTALE Ufficio tecnico			20.000,00	40.000,00	-20.000,00	40.000,00
COD BIL	03.01.1	Polizia locale e amministrativa					
U	13110	1	STIPENDI AL PERSONALE - POLIZIA MUNICIPALE	23.700,00	0,00	-21.300,00	2.400,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	13111	4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE - POLIZIA MUNICIPALE	8.600,00	0,00	-7.800,00	800,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	13165	409	TRASF.TO FONDI AL COMUNE DI ABBIATEGRASSO PER ACC.TO FUNZ.NE POLIZIA LOC.:SPESE PERSONALE	15.000,00	29.100,00	0,00	44.100,00
VU00			SERVIZIO POLIZIA LOCALE				
03.01.1	TOTALE Polizia locale e amministrativa			47.300,00	29.100,00	-29.100,00	47.300,00
COD BIL	03.01.2	Polizia locale e amministrativa					
U	33165	754	POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA - Restituzione contributo regionale per decreto di revoca.	0,00	39.976,96	0,00	39.976,96
VU00			SERVIZIO POLIZIA LOCALE				
03.01.2	TOTALE Polizia locale e amministrativa			0,00	39.976,96	0,00	39.976,96
COD BIL	04.01.1	Istruzione prescolastica					
U	14138	340	SPESE PER RISCALDAMENTO - SCUOLA MATERNA	10.000,00	2.000,00	0,00	12.000,00
ST10			Ufficio Tecnico				
04.01.1	TOTALE Istruzione prescolastica			10.000,00	2.000,00	0,00	12.000,00
COD BIL	04.01.2	Istruzione prescolastica					
U	34101	703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ED IMPIANTI SCUOLA MATERNA - SCUOLA MATERNA	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
04.01.2	TOTALE Istruzione prescolastica			0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
COD BIL	04.02.2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
U	34202	703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA - FINANZ.CON AVANZO	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
U	34262	752	ACQUISTO ARREDI PER LE SCUOLE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
04.02.2	TOTALE Altri ordini di istruzione non universitaria			0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
COD BIL	04.06.1	Servizi ausiliari all'istruzione					

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
U	14530	101	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	107.100,00	0,00	-25.000,00	82.100,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
U	14532	132	ONERI ASSICURATIVI RESPONSABILITA' CIVILE TRASPORTO SCOLASTICO	2.620,00	300,00	0,00	2.920,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	14535	248	SPESE DI GESTIONE - REFEZIONE SCOLASTICA - INCARICHI DIVERSI	3.000,00	0,00	-1.000,00	2.000,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
U	14577	484	FORNITURA GRATUITA LIBRI ALUNNI SC. ELEMENTARE - ASS. SCOLASTICA, TRASPORTO E REFEZIONE	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
04.06.1	TOTALE Servizi ausiliari all'istruzione			113.720,00	300,00	-27.000,00	87.020,00
COD BIL	04.06.2	Servizi ausiliari all'istruzione					
U	34565	703	REALIZZAZIONE PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
04.06.2	TOTALE Servizi ausiliari all'istruzione			0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
COD BIL	05.02.1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
U	15233	152	SPESE PER CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, CONFERENZE, ECC - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	9.500,00	1.000,00	0,00	10.500,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
05.02.1	TOTALE Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			9.500,00	1.000,00	0,00	10.500,00
COD BIL	06.01.1	Sport e tempo libero					
U	16376	496	CONTRIBUTI STR. PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE - MANIFESTAZIONI SPORTIVE	1.350,00	0,00	-1.000,00	350,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
06.01.1	TOTALE Sport e tempo libero			1.350,00	0,00	-1.000,00	350,00
COD BIL	06.01.2	Sport e tempo libero					
U	36205	705	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
06.01.2	TOTALE Sport e tempo libero			0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
COD BIL	08.02.2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
U	39205	707	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
08.02.2	TOTALE Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
COD BIL	09.02.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
U	39602	705	PARCHI E SERVIZI TUTELA AMBIENTALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA (FINANZIATO CON AVANZO)	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
09.02.2	TOTALE Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
COD BIL	10.05.2	Viabilità e infrastrutture stradali					
U	38109	704	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - BENI IMMOBILI - ACQUISIZIONI OPERE A SCOMPUTO	50.000,00	80.000,00	0,00	130.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
U	38113	704	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - FINANZIATO CON AVANZO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
10.05.2	TOTALE Viabilità e infrastrutture stradali			50.000,00	95.000,00	0,00	145.000,00
COD BIL	11.01.1	Sistema di protezione civile					
U	19365	400	SERVIZI INTERCOMUNALI PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	425,00	75,00	0,00	500,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
11.01.1	TOTALE Sistema di protezione civile			425,00	75,00	0,00	500,00
COD BIL	12.02.1	Interventi per la disabilità					
U	20233	153	INTERVENTI PER LA DISABILITA': C.S.E. - C.D.D.I.	11.500,00	0,00	-4.000,00	7.500,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
12.02.1	TOTALE Interventi per la disabilità			11.500,00	0,00	-4.000,00	7.500,00
COD BIL	12.05.1	Interventi per le famiglie					
U	20432	132	ONERI ASSICURATIVI RESPONSABILITA' CIVILE TRASPORTI SOCIALI	850,00	300,00	0,00	1.150,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	20448	105	SPESE PER ASSISTENZA INABILI PRESSO ISTITUTI, CASE DI RIPOSO, CASE ALLOGGIO.	48.000,00	1.300,00	0,00	49.300,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
U	20473	480	CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE - ASSISTENZA, BENEFICIENZA E ALTRI SERVIZI	6.000,00	0,00	-3.000,00	3.000,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
12.05.1	TOTALE Interventi per le famiglie			54.850,00	1.600,00	-3.000,00	53.450,00
COD BIL	12.09.1	Servizio necroscopico e cimiteriale					
U	20531	103	SPESE DIVERSE PER I SERVIZI FUNEBRI - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
12.09.1	TOTALE Servizio necroscopico e cimiteriale			10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00
COD BIL	20.01.1	Fondo di riserva					
U	11899	692	FONDO DI RISERVA	12.162,75	4.914,90	0,00	17.077,65
GC00			GIUNTA COMUNALE				

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI COMPETENZA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
20.01.1	TOTALE Fondo di riserva			12.162,75	4.914,90	0,00	17.077,65
COD BIL	20.02.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
U	11898	695	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	76.665,00	18.661,00	0,00	95.326,00
	SF00	SERVIZIO FINANZIARIO					
20.02.1	TOTALE Fondo crediti di dubbia esigibilità			76.665,00	18.661,00	0,00	95.326,00
TOTALE USCITA				518.582,95	455.285,11	-87.210,00	886.658,06
DIFFERENZE					-38.904,26	38.904,26	

COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato	
Resp.			Descrizione Responsabile					
ENTRATA								
COD BIL	1.0101	Imposte tasse e proventi assimilati						
	E	11020	0	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	360.519,72	0,00	-46.000,00	314.519,72
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
	E	11026	0	ACCERTAMENTO IMU ANNI PRECEDENTI	666.531,56	40.000,00	0,00	706.531,56
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
1.0101	TOTALE Imposte tasse e proventi assimilati				1.027.051,28	40.000,00	-46.000,00	1.021.051,28
COD BIL	2.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
	E	21020	0	TRAFERIMENTO DELLO STATO DEL 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	390,00	0,00	-76,74	313,26
	SF10			Servizio Ragioneria				
	E	21026	0	CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	2.229,00	0,00	-2.229,00	0,00
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
	E	21027	0	TRASFERIMENTI DELLO STATO: SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	15.586,00	241,55	0,00	15.827,55
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
	E	21045	0	CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI	19,15	1.914,37	0,00	1.933,52
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
2.0101	TOTALE Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				18.224,15	2.155,92	-2.305,74	18.074,33
COD BIL	3.0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	E	31805	0	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALE	10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00
	SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
	E	32307	0	CANONE CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO "MARIO BESANA"	154,73	40,00	0,00	194,73
	SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
	E	32310	0	PROVENTI DALLE CONCESSIONE CIMITERIALI	46.100,00	2.689,72	0,00	48.789,72
	SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
3.0100	TOTALE Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				56.254,73	7.729,72	0,00	63.984,45
COD BIL	4.0200	Contributi agli investimenti						
	E	42020	0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
	ST00			SERVIZIO TECNICO				

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato	
Resp.			Descrizione Responsabile					
4.0200	TOTALE Contributi agli investimenti			0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	
COD BIL	4.0400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
	E	41020	0	ENTRATE DA TRASFORMAZIONE IN DIRITTO DI PIENA PROPRIETA' AREA GIA' CONCESSA IN DIRITTO DI SUPERFICIE	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
	ST00			SERVIZIO TECNICO				
4.0400	TOTALE Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00	
COD BIL	4.0500	Altre entrate in conto capitale						
	E	45002	0	PERMESSI DI COSTRUIRE - ONERI A SCOMPUTO	50.000,00	80.000,00	0,00	130.000,00
	ST00			SERVIZIO TECNICO				
4.0500	TOTALE Altre entrate in conto capitale			50.000,00	80.000,00	0,00	130.000,00	
TOTALE ENTRATA				1.156.530,16	184.885,64	-48.305,74	1.293.110,06	

USCITA								
COD BIL	01.01.1	Organi istituzionali						
	U	11130	88	COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI - ORGANI ISTITUZIONALI	8.786,21	300,00	0,00	9.086,21
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
	U	11131	80	INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO - ART. 82 D.LGS. 267/2000.	0,00	6.518,25	0,00	6.518,25
	SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
01.01.1	TOTALE Organi istituzionali			8.786,21	6.818,25	0,00	15.604,46	
COD BIL	01.02.1	Segreteria generale						
	U	11221	51	STAMPATI, CANCELLERIA ECC. - SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORG.	2.710,00	1.000,00	0,00	3.710,00
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
	U	11238	340	SEGRETERIA GENERALE - UTENZE - RISCALDAMENTO	8.367,53	3.000,00	0,00	11.367,53
	ST00			SERVIZIO TECNICO				
	U	11286	601	I.R.A.P. - SU EMOLUMENTI AMMINISTRATORI	1.800,00	500,00	0,00	2.300,00
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
01.02.1	TOTALE Segreteria generale			12.877,53	4.500,00	0,00	17.377,53	
COD BIL	01.02.2	Segreteria generale						
	U	31260	750	ACQUISTO SOFTWARE - SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORG.	1.220,20	3.000,00	0,00	4.220,20
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
	U	31260	751	ACQUISTO HARDWARE - SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORG.	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
	SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
01.02.2	TOTALE Segreteria generale			1.220,20	15.000,00	0,00	16.220,20	

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
COD BIL	01.03.1	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
U	11336	302	CED - MANUTENZIONE SOFTWARE - GEST. ECO. FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	40.299,42	1.000,00	0,00	41.299,42
	SF00		SERVIZIO FINANZIARIO				
01.03.1	TOTALE Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			40.299,42	1.000,00	0,00	41.299,42
COD BIL	01.04.1	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
U	11493	621	RIMBORSO QUOTE INDEBITE DI TRIBUTI COMUNALI - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATR.	6.000,00	9.000,00	0,00	15.000,00
	SF00		SERVIZIO FINANZIARIO				
01.04.1	TOTALE Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			6.000,00	9.000,00	0,00	15.000,00
COD BIL	01.05.1	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
U	11539	320	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - GESTIONE BENI PATRIMONIALI - SPESA NON RIPETITIVA	20.902,10	10.000,00	0,00	30.902,10
	ST00		SERVIZIO TECNICO				
U	11541	320	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI - GESTIONE BENI PATRIMONIALI - FINANZIATO CON ENTRATE NON RIPETITIVE	0,00	21.339,00	0,00	21.339,00
	ST00		SERVIZIO TECNICO				
01.05.1	TOTALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			20.902,10	31.339,00	0,00	52.241,10
COD BIL	01.05.2	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
U	31525	703	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATR. - IMPIANTI	30.000,00	20.000,00	0,00	50.000,00
	ST00		SERVIZIO TECNICO				
01.05.2	TOTALE Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			30.000,00	20.000,00	0,00	50.000,00
COD BIL	01.06.1	Ufficio tecnico					
U	11631	103	SERVIZIO DI OPERATORE ECOLOGICO - UFFICIO TECNICO	1.500,00	0,00	-1.500,00	0,00
	ST00		SERVIZIO TECNICO				
U	11632	132	AUTOMEZZI - SPESE PER ASSICURAZIONI RCA - UFFICIO TECNICO	1.610,00	0,00	-1.610,00	0,00
	ST00		SERVIZIO TECNICO				
01.06.1	TOTALE Ufficio tecnico			3.110,00	0,00	-3.110,00	0,00
COD BIL	01.06.2	Ufficio tecnico					
U	31585	815	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00
	ST00		SERVIZIO TECNICO				
U	31586	815	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
	ST00		SERVIZIO TECNICO				
01.06.2	TOTALE Ufficio tecnico			20.000,00	40.000,00	-20.000,00	40.000,00
COD BIL	03.01.1	Polizia locale e amministrativa					
U	13110	1	STIPENDI AL PERSONALE - POLIZIA MUNICIPALE	23.700,00	0,00	-21.300,00	2.400,00
	SF00		SERVIZIO FINANZIARIO				

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamto	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
U	13111	4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE - POLIZIA MUNICIPALE	8.600,00	0,00	-7.800,00	800,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	13165	409	TRASF.TO FONDI AL COMUNE DI ABBIATEGRASSO PER ACC.TO FUNZ.NE POLIZIA LOC.:SPESE PERSONALE	61.702,00	29.100,00	0,00	90.802,00
VU00			SERVIZIO POLIZIA LOCALE				
03.01.1	TOTALE Polizia locale e amministrativa			94.002,00	29.100,00	-29.100,00	94.002,00
COD BIL	03.01.2	Polizia locale e amministrativa					
U	33165	754	POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA - Restituzione contributo regionale per decreto di revoca.	0,00	39.976,96	0,00	39.976,96
VU00			SERVIZIO POLIZIA LOCALE				
03.01.2	TOTALE Polizia locale e amministrativa			0,00	39.976,96	0,00	39.976,96
COD BIL	04.01.1	Istruzione prescolastica					
U	14138	340	SPESE PER RISCALDAMENTO - SCUOLA MATERNA	12.620,22	2.000,00	0,00	14.620,22
ST10			Ufficio Tecnico				
04.01.1	TOTALE Istruzione prescolastica			12.620,22	2.000,00	0,00	14.620,22
COD BIL	04.01.2	Istruzione prescolastica					
U	34101	703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ED IMPIANTI SCUOLA MATERNA - SCUOLA MATERNA	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
04.01.2	TOTALE Istruzione prescolastica			0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
COD BIL	04.02.2	Altri ordini di istruzione non universitaria					
U	34202	703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA - FINANZ.CON AVANZO	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
U	34262	752	ACQUISTO ARREDI PER LE SCUOLE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
04.02.2	TOTALE Altri ordini di istruzione non universitaria			0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
COD BIL	04.06.1	Servizi ausiliari all'istruzione					
U	14530	101	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	113.151,22	0,00	-25.000,00	88.151,22
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
U	14532	132	ONERI ASSICURATIVI RESPONSABILITA' CIVILE TRASPORTO SCOLASTICO	2.620,00	300,00	0,00	2.920,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	14535	248	SPESE DI GESTIONE - REFEZIONE SCOLASTICA - INCARICHI DIVERSI	3.000,00	0,00	-1.000,00	2.000,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
U	14577	484	FORNITURA GRATUITA LIBRI ALUNNI SC. ELEMENTARE - ASS. SCOLASTICA, TRASPORTO E REFEZIONE	1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
04.06.1	TOTALE Servizi ausiliari all'istruzione			119.771,22	300,00	-27.000,00	93.071,22
COD BIL	04.06.2	Servizi ausiliari all'istruzione					
U	34565	703	REALIZZAZIONE PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
04.06.2	TOTALE Servizi ausiliari all'istruzione			0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
COD BIL	05.02.1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
U	15233	152	SPESE PER CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, CONFERENZE, ECC - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	11.940,00	1.000,00	0,00	12.940,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
05.02.1	TOTALE Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			11.940,00	1.000,00	0,00	12.940,00
COD BIL	06.01.1	Sport e tempo libero					
U	16376	496	CONTRIBUTI STR. PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE - MANIFESTAZIONI SPORTIVE	1.350,00	0,00	-1.000,00	350,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
06.01.1	TOTALE Sport e tempo libero			1.350,00	0,00	-1.000,00	350,00
COD BIL	06.01.2	Sport e tempo libero					
U	36205	705	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
06.01.2	TOTALE Sport e tempo libero			0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
COD BIL	08.02.2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
U	39205	707	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
08.02.2	TOTALE Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
COD BIL	09.02.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
U	39602	705	PARCHI E SERVIZI TUTELA AMBIENTALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA (FINANZIATO CON AVANZO)	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
09.02.2	TOTALE Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
COD BIL	10.05.2	Viabilità e infrastrutture stradali					
U	38109	704	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI - BENI IMMOBILI - ACQUISIZIONI OPERE A SCOMPUTO	50.000,00	80.000,00	0,00	130.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				
U	38113	704	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - FINANZIATO CON AVANZO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
10.05.2	TOTALE Viabilità e infrastrutture stradali			50.000,00	95.000,00	0,00	145.000,00
COD BIL	11.01.1	Sistema di protezione civile					
U	19365	400	SERVIZI INTERCOMUNALI PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	850,00	75,00	0,00	925,00
ST00			SERVIZIO TECNICO				
11.01.1	TOTALE Sistema di protezione civile			850,00	75,00	0,00	925,00
COD BIL	12.02.1	Interventi per la disabilità					
U	20233	153	INTERVENTI PER LA DISABILITA': C.S.E. - C.D.D.I.	11.500,00	0,00	-4.000,00	7.500,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
12.02.1	TOTALE Interventi per la disabilità			11.500,00	0,00	-4.000,00	7.500,00
COD BIL	12.05.1	Interventi per le famiglie					
U	20432	132	ONERI ASSICURATIVI RESPONSABILITA' CIVILE TRASPORTI SOCIALI	850,00	300,00	0,00	1.150,00
SF00			SERVIZIO FINANZIARIO				
U	20448	105	SPESE PER ASSISTENZA INABILI PRESSO ISTITUTI, CASE DI RIPOSO, CASE ALLOGGIO.	51.522,75	1.300,00	0,00	52.822,75
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
U	20473	480	CONTRIBUTI A FAMIGLIE BISOGNOSE - ASSISTENZA, BENEFICIENZA E ALTRI SERVIZI	6.600,00	0,00	-3.000,00	3.600,00
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
12.05.1	TOTALE Interventi per le famiglie			58.972,75	1.600,00	-3.000,00	57.572,75
COD BIL	12.09.1	Servizio necroscopico e cimiteriale					
U	20531	103	SPESE DIVERSE PER I SERVIZI FUNEBRI - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10.674,88	5.000,00	0,00	15.674,88
SA00			SERVIZIO AMMINISTRATIVO				
12.09.1	TOTALE Servizio necroscopico e cimiteriale			10.674,88	5.000,00	0,00	15.674,88
COD BIL	20.01.1	Fondo di riserva					
U	11900	0	FONDO DI RISERVA DI CASSA	84.151,19	23.575,90	0,00	107.727,09
GC00			GIUNTA COMUNALE				
20.01.1	TOTALE Fondo di riserva			84.151,19	23.575,90	0,00	107.727,09
TOTALE USCITA				604.027,72	455.285,11	-87.210,00	972.102,83
DIFFERENZE					-270.399,47	38.904,26	

ESERCIZIO 2019, ANNO 2019 - ALLEGATO ALL'ATTO DI VARIAZIONE DI CASSA 35 DEL 31/07/2019

U/E	Cap.	Art.	Descrizione Capitolo	Stanziamiento	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
Resp.			Descrizione Responsabile				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		45.068,86	0,00	0,00	45.068,86
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		202.767,60	0,00	0,00	202.767,60
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00	231.495,21	0,00	231.495,21
Fondo iniziale di cassa		1.101.316,68	0,00	0,00	1.101.316,68
TITOLO	1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia	101 Imposte tasse e proventi assimilati	786.640,28			786.640,28
	residui presunti	672.705,00	0,00	-6.000,00	666.705,00
	previsione di	1.459.345,28	0,00	-6.000,00	1.453.345,28
	previsione di cassa	786.640,28			786.640,28
TOTALE TITOLO	1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	921.807,75	0,00	-6.000,00	915.807,75
	previsione di	1.708.448,03	0,00	-6.000,00	1.702.448,03
	previsione di cassa				
TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.913,46			11.913,46
	residui presunti	51.071,00	0,00	-149,82	50.921,18
	previsione di	62.984,46	0,00	-149,82	62.834,64
	previsione di cassa	12.763,46			12.763,46
TOTALE TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI	51.071,00	0,00	-149,82	50.921,18
	previsione di	63.834,46	0,00	-149,82	63.684,64
	previsione di cassa				
TITOLO	3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia	100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	185.331,35			185.331,35
	residui presunti	355.931,00	7.729,72	0,00	363.660,72
	previsione di	541.262,35	7.729,72	0,00	548.992,07
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	327.165,29			327.165,29
		residui presunti			
		previsione di	7.729,72	0,00	509.360,72
		previsione di cassa	7.729,72	0,00	836.526,01
TITOLO	4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di	50.000,00	0,00	90.000,00
		previsione di cassa	50.000,00	0,00	90.000,00
Tipologia	400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di	5.000,00	0,00	10.000,00
		previsione di cassa	5.000,00	0,00	10.000,00
Tipologia	500 Altre entrate in conto capitale	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di	80.000,00	0,00	228.000,00
		previsione di cassa	80.000,00	0,00	228.000,00
TOTALE TITOLO	4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di	135.000,00	0,00	328.000,00
		previsione di cassa	135.000,00	0,00	328.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.129.843,00			1.129.843,00
		residui presunti			
		previsione di	374.224,93	-6.149,82	2.941.521,32
		previsione di cassa	142.729,72	-6.149,82	4.693.349,33

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n.protocollo.....
Rif. delibera C del 31/07/2019 n. 35

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione				
Programma	Organi istituzionali				
Titolo	SPESE CORRENTI	4.388,71			4.388,71
	residui presunti		6.818,25	0,00	33.760,25
	previsione di competenza	26.942,00			
	previsione di cassa	31.330,71	6.818,25	0,00	38.148,96
Totale Programma	Organi istituzionali	4.388,71			4.388,71
	previsione di competenza	26.942,00	6.818,25	0,00	33.760,25
	previsione di cassa	31.330,71	6.818,25	0,00	38.148,96
Programma	Segreteria generale				
Titolo	SPESE CORRENTI	35.204,99			35.204,99
	residui presunti		4.500,00	0,00	240.631,02
	previsione di competenza	236.131,02			
	previsione di cassa	271.336,01	4.500,00	0,00	275.836,01
Titolo	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.220,00			1.220,00
	residui presunti		15.000,00	0,00	15.000,20
	previsione di competenza	0,20			
	previsione di cassa	1.220,20	15.000,00	0,00	16.220,20
Totale Programma	Segreteria generale	36.424,99			36.424,99
	previsione di competenza	236.131,22	19.500,00	0,00	255.631,22
	previsione di cassa	272.556,21	19.500,00	0,00	292.056,21
Programma	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo	SPESE CORRENTI	20.216,42			20.216,42
	residui presunti		1.000,00	0,00	137.635,61
	previsione di competenza	136.635,61			
	previsione di cassa	156.852,03	1.000,00	0,00	157.852,03

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	20.216,42			20.216,42
	previdone di competenza	136.635,61	1.000,00	0,00	137.635,61
	previdone di cassa	156.852,03	1.000,00	0,00	157.852,03
Programma	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo	1 SPESE CORRENTI	0,00			0,00
	previdone di competenza	87.890,44	9.000,00	0,00	96.890,44
	previdone di cassa	87.890,44	9.000,00	0,00	96.890,44
Totale Programma	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00			0,00
	previdone di competenza	87.890,44	9.000,00	0,00	96.890,44
	previdone di cassa	87.890,44	9.000,00	0,00	96.890,44
Programma	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo	1 SPESE CORRENTI	5.902,10			5.902,10
	previdone di competenza	28.700,00	31.339,00	0,00	60.039,00
	previdone di cassa	34.602,10	31.339,00	0,00	65.941,10
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.337,64			2.337,64
	previdone di competenza	129.500,00	20.000,00	0,00	149.500,00
	previdone di cassa	131.837,64	20.000,00	0,00	151.837,64
Totale Programma	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.239,74			8.239,74
	previdone di competenza	158.200,00	51.339,00	0,00	209.539,00
	previdone di cassa	166.439,74	51.339,00	0,00	217.778,74
Programma	6 Ufficio tecnico				
Titolo	1 SPESE CORRENTI	4.119,04			4.119,04
	previdone di competenza	95.385,19	0,00	-3.110,00	92.275,19
	previdone di cassa	99.504,23	0,00	-3.110,00	96.394,23
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.994,34			4.994,34
	previdone di competenza	22.000,00	20.000,00	0,00	42.000,00
	previdone di cassa	26.994,34	20.000,00	0,00	46.994,34

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	6 Ufficio tecnico	9.113,38	20.000,00	-3.110,00	9.113,38
		residui presunti			
		previsione di competenza			134.275,19
		previsione di cassa	20.000,00	-3.110,00	143.388,57
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	78.915,47	107.657,25	-3.110,00	78.915,47
		residui presunti			
		previsione di competenza			909.985,29
		previsione di cassa	107.657,25	-3.110,00	988.900,76
MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza	60.218,83			60.218,83
Programma	1 Polizia locale e amministrativa	72.890,00	0,00	0,00	72.890,00
Titolo	1 SPESE CORRENTI	133.108,83	0,00	0,00	133.108,83
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	39.976,96	0,00	45.723,96
		previsione di cassa	39.976,96	0,00	45.723,96
Totale Programma	1 Polizia locale e amministrativa	78.637,00	39.976,96	0,00	118.613,96
		residui presunti			
		previsione di competenza			60.218,83
		previsione di cassa	39.976,96	0,00	178.832,79
TOTALE MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza	60.218,83			60.218,83
		residui presunti			
		previsione di competenza	39.976,96	0,00	118.613,96
		previsione di cassa	39.976,96	0,00	178.832,79
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	3.261,50			3.261,50
Programma	1 Istruzione prescolastica	17.375,00	2.000,00	0,00	19.375,00
Titolo	1 SPESE CORRENTI	20.636,50	2.000,00	0,00	22.636,50
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	10.000,00	0,00	10.000,00
		previsione di cassa	10.000,00	0,00	10.000,00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	1 Istruzione prescolastica	3.261,50			3.261,50
	residui presunti				
	previsione di competenza	17.375,00	12.000,00	0,00	29.375,00
	previsione di cassa	20.636,50	12.000,00	0,00	32.636,50
Programma	2 Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.126,49			3.126,49
	residui presunti				
	previsione di competenza	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
	previsione di cassa	3.126,49	35.000,00	0,00	38.126,49
Totale Programma	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	10.397,97			10.397,97
	residui presunti				
	previsione di competenza	20.836,00	35.000,00	0,00	55.836,00
	previsione di cassa	31.233,97	35.000,00	0,00	66.233,97
Programma	6 Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo	1 SPESE CORRENTI	11.194,73			11.194,73
	residui presunti				
	previsione di competenza	213.448,17	0,00	-26.700,00	186.748,17
	previsione di cassa	224.642,90	0,00	-26.700,00	197.942,90
Titolo	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00			0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
	previsione di cassa	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale Programma	6 Servizi ausiliari all'istruzione	11.194,73			11.194,73
	residui presunti				
	previsione di competenza	213.448,17	50.000,00	-26.700,00	236.748,17
	previsione di cassa	224.642,90	50.000,00	-26.700,00	247.942,90
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	24.854,20			24.854,20
	residui presunti				
	previsione di competenza	251.659,17	97.000,00	-26.700,00	321.959,17
	previsione di cassa	276.513,37	97.000,00	-26.700,00	346.813,37
MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo	1 SPESE CORRENTI	5.899,82			5.899,82
	residui presunti				
	previsione di competenza	31.820,00	1.000,00	0,00	32.820,00
	previsione di cassa	37.719,82	1.000,00	0,00	38.719,82

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.899,82			5.899,82
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.000,00	0,00	32.820,00
		previsione di cassa	1.000,00	0,00	38.719,82
TOTALE MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.899,82			5.899,82
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.000,00	0,00	32.820,00
		previsione di cassa	1.000,00	0,00	38.719,82
MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma	1 Sport e tempo libero				
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	23.242,22			23.242,22
		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	-1.000,00	60.850,00
		previsione di cassa	0,00	-1.000,00	84.092,22
TITOLO	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	10.000,00	0,00	10.000,00
		previsione di cassa	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale Programma	1 Sport e tempo libero	23.242,22			23.242,22
		residui presunti			
		previsione di competenza	10.000,00	-1.000,00	70.850,00
		previsione di cassa	10.000,00	-1.000,00	94.092,22
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.242,22			23.242,22
		residui presunti			
		previsione di competenza	10.000,00	-1.000,00	70.850,00
		previsione di cassa	10.000,00	-1.000,00	94.092,22
MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
TITOLO	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	5.000,00	0,00	10.000,00
		previsione di cassa	5.000,00	0,00	10.000,00
Totale Programma	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.933,84			2.933,84
		residui presunti			
		previsione di competenza	5.000,00	0,00	24.500,00
		previsione di cassa	5.000,00	0,00	27.433,84

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	8 Assestto del territorio ed edilizia abitativa	2.933,84			2.933,84
		residui presunti			
		previsione di competenza	5.000,00	0,00	26.700,00
		previsione di cassa	5.000,00	0,00	29.633,84
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
	TITOLO				
	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	20.000,00	0,00	38.000,00
		previsione di cassa	20.000,00	0,00	38.000,00
Totale Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.391,00	20.000,00	0,00	19.391,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	20.000,00	0,00	75.800,00
		previsione di cassa	20.000,00	0,00	95.191,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.391,00	20.000,00	0,00	19.391,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	20.000,00	0,00	79.800,00
		previsione di cassa	20.000,00	0,00	99.191,00
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali				
	TITOLO				
	2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza	95.000,00	0,00	308.350,00
		previsione di cassa	95.000,00	0,00	308.350,00
Totale Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali	11.309,30	95.000,00	0,00	11.309,30
		residui presunti			
		previsione di competenza	95.000,00	0,00	375.350,00
		previsione di cassa	95.000,00	0,00	386.659,30
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	11.309,30	95.000,00	0,00	11.309,30
		residui presunti			
		previsione di competenza	95.000,00	0,00	375.350,00
		previsione di cassa	95.000,00	0,00	386.659,30
MISSIONE	11 Soccorso civile				
Programma	1 Sistema di protezione civile				
		residui presunti			
		previsione di competenza	95.000,00	0,00	375.350,00
		previsione di cassa	95.000,00	0,00	386.659,30

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	425,00			425,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	425,00	75,00	0,00	500,00
	previsione di cassa	850,00	75,00	0,00	925,00
Totale Programma	1 Sistema di protezione civile	425,00			425,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	425,00	75,00	0,00	500,00
	previsione di cassa	850,00	75,00	0,00	925,00
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	425,00			425,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	425,00	75,00	0,00	500,00
	previsione di cassa	850,00	75,00	0,00	925,00
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	2 Interventi per la disabilità				
	residui presunti	3.534,33			3.534,33
	previsione di competenza	18.300,00	0,00	-4.000,00	14.300,00
	previsione di cassa	21.834,33	0,00	-4.000,00	17.834,33
Totale Programma	2 Interventi per la disabilità	3.534,33			3.534,33
	residui presunti				
	previsione di competenza	18.300,00	0,00	-4.000,00	14.300,00
	previsione di cassa	21.834,33	0,00	-4.000,00	17.834,33
Programma	5 Interventi per le famiglie				
	residui presunti	8.728,51			8.728,51
	previsione di competenza	112.598,85	0,00	-1.400,00	111.198,85
	previsione di cassa	121.327,36	0,00	-1.400,00	119.927,36
Totale Programma	5 Interventi per le famiglie	8.728,51			8.728,51
	residui presunti				
	previsione di competenza	112.598,85	0,00	-1.400,00	111.198,85
	previsione di cassa	121.327,36	0,00	-1.400,00	119.927,36
Programma	9 Servizio necroscopico e cimiteriale				
	residui presunti	1.945,73			1.945,73
	previsione di competenza	14.413,00	5.000,00	0,00	19.413,00
	previsione di cassa	16.358,73	5.000,00	0,00	21.358,73

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	residui presunti	1.945,73			1.945,73
		previsione di competenza	16.583,40	5.000,00	0,00	21.583,40
		previsione di cassa	18.529,13	5.000,00	0,00	23.529,13
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	31.998,73			31.998,73
		previsione di competenza	201.977,25	5.000,00	-5.400,00	201.577,25
		previsione di cassa	233.975,98	5.000,00	-5.400,00	233.575,98
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
Programma	1 Fondo di riserva	previsione di competenza	12.162,75	4.914,90	0,00	17.077,65
	1 SPESE CORRENTI	previsione di cassa	84.151,19	23.575,90	0,00	107.727,09
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	12.162,75	4.914,90	0,00	17.077,65
		previsione di cassa	84.151,19	23.575,90	0,00	107.727,09
Programma	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	residui presunti	0,00			0,00
	1 SPESE CORRENTI	previsione di competenza	76.665,00	18.661,00	0,00	95.326,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	76.665,00	18.661,00	0,00	95.326,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	90.129,75	23.575,90	0,00	113.705,65
		previsione di cassa	84.151,19	23.575,90	0,00	107.727,09
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	302.870,96			302.870,96
		previsione di competenza	2.573.446,21	404.285,11	-36.210,00	2.941.521,32
		previsione di cassa	2.870.338,61	404.285,11	-36.210,00	3.238.413,72

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n.protocollo.....
Rif. delibera 35 C del 31/07/2019

ENTRATE

TITOLO,TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			45.068,86	0,00	0,00	45.068,86
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			202.767,60	0,00	0,00	202.767,60
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	231.495,21	0,00	231.495,21
Fondo iniziale di cassa			1.101.316,68	0,00	0,00	1.101.316,68
TITOLO	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
Tipologia	101	Imposte tasse e proventi assimilati	residui presunti	786.640,28		786.640,28
			previsione di	672.705,00	0,00	-6.000,00
			previsione di cassa	1.459.345,28	0,00	-6.000,00
TOTALE TITOLO	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	residui presunti	786.640,28		786.640,28
			previsione di	921.807,75	0,00	-6.000,00
			previsione di cassa	1.708.448,03	0,00	-6.000,00
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	11.913,46		11.913,46
			previsione di	51.071,00	0,00	-149,82
			previsione di cassa	62.984,46	0,00	-149,82
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	12.763,46		12.763,46
			previsione di	51.071,00	0,00	-149,82
			previsione di cassa	63.834,46	0,00	-149,82
TITOLO	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	residui presunti	185.331,35		185.331,35
			previsione di	355.931,00	7.729,72	0,00
			previsione di cassa	541.262,35	7.729,72	0,00

ENTRATE

TITOLO,TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE TITOLO	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	residui presunti	327.165,29		327.165,29
			previsione di	501.631,00	7.729,72	509.360,72
			previsione di cassa	828.796,29	7.729,72	836.526,01
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di	40.000,00	50.000,00	90.000,00
			previsione di cassa	40.000,00	50.000,00	90.000,00
Tipologia	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di	5.000,00	5.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	10.000,00
Tipologia	500	Altre entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di	148.000,00	80.000,00	228.000,00
			previsione di cassa	148.000,00	80.000,00	228.000,00
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di	193.000,00	135.000,00	328.000,00
			previsione di cassa	193.000,00	135.000,00	328.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	1.129.843,00		1.129.843,00
			previsione di	2.573.446,21	374.224,93	2.941.521,32
			previsione di cassa	4.556.769,43	142.729,72	4.693.349,33

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n.protocollo.....
Rif. delibera C del 31/07/2019 n. 35

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione				
Programma	1	Organi istituzionali				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	4.388,71		4.388,71
			previsione di competenza	26.942,00	6.818,25	0,00
			previsione di cassa	31.330,71	6.818,25	0,00
Totale Programma	1	Organi istituzionali	residui presunti	4.388,71		4.388,71
			previsione di competenza	26.942,00	6.818,25	0,00
			previsione di cassa	31.330,71	6.818,25	0,00
Programma	2	Segreteria generale				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	35.204,99		35.204,99
			previsione di competenza	236.131,02	4.500,00	0,00
			previsione di cassa	271.336,01	4.500,00	0,00
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	1.220,00		1.220,00
			previsione di competenza	0,20	15.000,00	0,00
			previsione di cassa	1.220,20	15.000,00	0,00
Totale Programma	2	Segreteria generale	residui presunti	36.424,99		36.424,99
			previsione di competenza	236.131,22	19.500,00	0,00
			previsione di cassa	272.556,21	19.500,00	0,00
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	20.216,42		20.216,42
			previsione di competenza	136.635,61	1.000,00	0,00
			previsione di cassa	156.852,03	1.000,00	0,00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	residui presunti	20.216,42		20.216,42
			previsione di competenza	136.635,61	1.000,00	137.635,61
			previsione di cassa	156.852,03	1.000,00	157.852,03
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	87.890,44	9.000,00	96.890,44
			previsione di cassa	87.890,44	9.000,00	96.890,44
Totale Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	87.890,44	9.000,00	96.890,44
			previsione di cassa	87.890,44	9.000,00	96.890,44
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	5.902,10		5.902,10
			previsione di competenza	28.700,00	31.339,00	60.039,00
			previsione di cassa	34.602,10	31.339,00	65.941,10
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	2.337,64		2.337,64
			previsione di competenza	129.500,00	20.000,00	149.500,00
			previsione di cassa	131.837,64	20.000,00	151.837,64
Totale Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti	8.239,74		8.239,74
			previsione di competenza	158.200,00	51.339,00	209.539,00
			previsione di cassa	166.439,74	51.339,00	217.778,74
Programma	6	Ufficio tecnico				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	4.119,04		4.119,04
			previsione di competenza	95.385,19	0,00	-3.110,00
			previsione di cassa	99.504,23	0,00	-3.110,00
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	4.994,34		4.994,34
			previsione di competenza	22.000,00	20.000,00	42.000,00
			previsione di cassa	26.994,34	20.000,00	46.994,34

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	6	Ufficio tecnico	residui presunti	9.113,38		9.113,38
			previsione di competenza	117.385,19	20.000,00	134.275,19
			previsione di cassa	126.498,57	20.000,00	143.388,57
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	residui presunti	78.915,47		78.915,47
			previsione di competenza	805.438,04	107.657,25	909.985,29
			previsione di cassa	884.353,51	107.657,25	988.900,76
MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza				
Programma	1	Polizia locale e amministrativa				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	60.218,83		60.218,83
			previsione di competenza	72.890,00	0,00	72.890,00
			previsione di cassa	133.108,83	0,00	133.108,83
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	5.747,00	39.976,96	45.723,96
			previsione di cassa	5.747,00	39.976,96	45.723,96
Totale Programma	1	Polizia locale e amministrativa	residui presunti	60.218,83		60.218,83
			previsione di competenza	78.637,00	39.976,96	118.613,96
			previsione di cassa	138.855,83	39.976,96	178.832,79
TOTALE MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	residui presunti	60.218,83		60.218,83
			previsione di competenza	78.637,00	39.976,96	118.613,96
			previsione di cassa	138.855,83	39.976,96	178.832,79
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio				
Programma	1	Istruzione prescolastica				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	3.261,50		3.261,50
			previsione di competenza	17.375,00	2.000,00	19.375,00
			previsione di cassa	20.636,50	2.000,00	22.636,50
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	0,00	10.000,00	10.000,00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	1	Istruzione prescolastica	residui presunti	3.261,50		3.261,50
			previsione di competenza	17.375,00	12.000,00	29.375,00
			previsione di cassa	20.636,50	12.000,00	32.636,50
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	3.126,49		3.126,49
			previsione di competenza	0,00	35.000,00	35.000,00
			previsione di cassa	3.126,49	35.000,00	38.126,49
Totale Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	residui presunti	10.397,97		10.397,97
			previsione di competenza	20.836,00	35.000,00	55.836,00
			previsione di cassa	31.233,97	35.000,00	66.233,97
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	11.194,73		11.194,73
			previsione di competenza	213.448,17	0,00	186.748,17
			previsione di cassa	224.642,90	0,00	197.942,90
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	50.000,00	50.000,00
			previsione di cassa	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione	residui presunti	11.194,73		11.194,73
			previsione di competenza	213.448,17	50.000,00	236.748,17
			previsione di cassa	224.642,90	50.000,00	247.942,90
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	residui presunti	24.854,20		24.854,20
			previsione di competenza	251.659,17	97.000,00	321.959,17
			previsione di cassa	276.513,37	97.000,00	346.813,37
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	5.899,82		5.899,82
			previsione di competenza	31.820,00	1.000,00	32.820,00
			previsione di cassa	37.719,82	1.000,00	38.719,82

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	5.899,82		5.899,82
			previsione di competenza	31.820,00	1.000,00	32.820,00
			previsione di cassa	37.719,82	1.000,00	38.719,82
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	5.899,82		5.899,82
			previsione di competenza	31.820,00	1.000,00	32.820,00
			previsione di cassa	37.719,82	1.000,00	38.719,82
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma	1	Sport e tempo libero				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	23.242,22		23.242,22
			previsione di competenza	61.850,00	0,00	60.850,00
			previsione di cassa	85.092,22	0,00	84.092,22
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	0,00	10.000,00	10.000,00
Totale Programma	1	Sport e tempo libero	residui presunti	23.242,22		23.242,22
			previsione di competenza	61.850,00	10.000,00	70.850,00
			previsione di cassa	85.092,22	10.000,00	94.092,22
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	23.242,22		23.242,22
			previsione di competenza	61.850,00	10.000,00	70.850,00
			previsione di cassa	85.092,22	10.000,00	94.092,22
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	10.000,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti	2.933,84		2.933,84
			previsione di competenza	19.500,00	5.000,00	24.500,00
			previsione di cassa	22.433,84	5.000,00	27.433,84

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti	2.933,84		2.933,84
			previsione di competenza	21.700,00	5.000,00	26.700,00
			previsione di cassa	24.633,84	5.000,00	29.633,84
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambie				
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	18.000,00	20.000,00	38.000,00
			previsione di cassa	18.000,00	20.000,00	38.000,00
Totale Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti	19.391,00		19.391,00
			previsione di competenza	55.800,00	20.000,00	75.800,00
			previsione di cassa	75.191,00	20.000,00	95.191,00
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	19.391,00		19.391,00
			previsione di competenza	59.800,00	20.000,00	79.800,00
			previsione di cassa	79.191,00	20.000,00	99.191,00
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	213.350,00	95.000,00	308.350,00
			previsione di cassa	213.350,00	95.000,00	308.350,00
Totale Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	11.309,30		11.309,30
			previsione di competenza	280.350,00	95.000,00	375.350,00
			previsione di cassa	291.659,30	95.000,00	386.659,30
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	11.309,30		11.309,30
			previsione di competenza	280.350,00	95.000,00	375.350,00
			previsione di cassa	291.659,30	95.000,00	386.659,30
MISSIONE	11	Soccorso civile				
Programma	1	Sistema di protezione civile				

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	425,00			425,00
		previsione di competenza	425,00	75,00	0,00	500,00
		previsione di cassa	850,00	75,00	0,00	925,00
Totale Programma 1	Sistema di protezione civile	residui presunti	425,00			425,00
		previsione di competenza	425,00	75,00	0,00	500,00
		previsione di cassa	850,00	75,00	0,00	925,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	residui presunti	425,00			425,00
		previsione di competenza	425,00	75,00	0,00	500,00
		previsione di cassa	850,00	75,00	0,00	925,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 2	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	3.534,33			3.534,33
		previsione di competenza	18.300,00	0,00	-4.000,00	14.300,00
		previsione di cassa	21.834,33	0,00	-4.000,00	17.834,33
Totale Programma 2	Interventi per la disabilità	residui presunti	3.534,33			3.534,33
		previsione di competenza	18.300,00	0,00	-4.000,00	14.300,00
		previsione di cassa	21.834,33	0,00	-4.000,00	17.834,33
Programma 5	Interventi per le famiglie					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	8.728,51			8.728,51
		previsione di competenza	112.598,85	0,00	-1.400,00	111.198,85
		previsione di cassa	121.327,36	0,00	-1.400,00	119.927,36
Totale Programma 5	Interventi per le famiglie	residui presunti	8.728,51			8.728,51
		previsione di competenza	112.598,85	0,00	-1.400,00	111.198,85
		previsione di cassa	121.327,36	0,00	-1.400,00	119.927,36
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	1.945,73			1.945,73
		previsione di competenza	14.413,00	5.000,00	0,00	19.413,00
		previsione di cassa	16.358,73	5.000,00	0,00	21.358,73

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	residui presunti	1.945,73		1.945,73
			previsione di competenza	16.583,40	5.000,00	21.583,40
			previsione di cassa	18.529,13	5.000,00	23.529,13
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	31.998,73		31.998,73
			previsione di competenza	201.977,25	5.000,00	201.577,25
			previsione di cassa	233.975,98	5.000,00	233.575,98
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	12.162,75	4.914,90	17.077,65
			previsione di cassa	84.151,19	23.575,90	107.727,09
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	12.162,75	4.914,90	17.077,65
			previsione di cassa	84.151,19	23.575,90	107.727,09
Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	76.665,00	18.661,00	95.326,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	76.665,00	18.661,00	95.326,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	90.129,75	23.575,90	113.705,65
			previsione di cassa	84.151,19	23.575,90	107.727,09
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	302.870,96		302.870,96
			previsione di competenza	2.573.446,21	404.285,11	2.941.521,32
			previsione di cassa	2.870.338,61	404.285,11	3.238.413,72

COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.101.316,68		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		45.068,86	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.476.089,65	1.442.512,75	1.442.512,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.551.176,76	1.425.412,75	1.424.807,75
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>95.326,00</i>	<i>41.665,00</i>	<i>41.665,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		16.500,00	17.100,00	17.705,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-46.518,25	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		46.518,25		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		184.976,96		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		202.767,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		328.000,00	153.000,00	153.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		715.744,56	153.000,00	153.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	46.518,25	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-46.518,25	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
VERIFICA EQUILIBRI 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.101.316,68
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		45.068,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.148.333,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.161.787,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		16.316,44
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			15.298,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		46.518,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			61.817,02

COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

VERIFICA EQUILIBRI 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	184.976,96
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	202.767,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	61.978,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	264.746,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		184.976,96

COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

VERIFICA EQUILIBRI 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		246.793,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		61.817,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	46.518,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		15.298,77

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni di crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2019)	
1	ACCERTAMENTO IMU ANNI PRECED.
2	ACCERTAMENTI TASI A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO
3	ACCERTAMENTI SU IMP.COM.SULLA PUBBL.
4	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA
5	PROVENTI DEI SERVIZI PER LA REFEZIONE INSEGNANTI
6	PROVENTI DEI SERVIZI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO
7	PROVENTI DEI SERVIZI PER ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE
8	PROVENTI VARI PER LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI VARI
9	PROVENTI PER MENSE AGLI ANZIANI E BISOGNOSI
10	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
11	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA
12	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALE
13	PROVENTI PER MENSE DIPENDENTI COMUNALI
14	FITTI REALI DI FABBRICATI
15	GESTIONE CONDOMINI:QUOTA MANUTENZIONE DA AFFITTUARI
16	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
17	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - VIOLAZIONI ART. 142 CDS
18	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.d.S. - Imprese
19	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - RUOLI

Stanziamto competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2019	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
60.000,00	46,66 %	27.996,00	85,00 %	23.796,60	27.999,00	4.202,40	46,67 %
12.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
3.000,00	88,35 %	2.650,50	85,00 %	2.252,93	2.651,00	398,07	88,37 %
70.000,00	2,74 %	1.918,00	85,00 %	1.630,30	1.918,00	287,70	2,74 %
3.500,00	1,58 %	55,30	85,00 %	47,01	56,00	8,99	1,60 %
4.000,00	0,70 %	28,00	85,00 %	23,80	28,00	4,20	0,70 %
4.500,00	6,18 %	278,10	85,00 %	236,39	279,00	42,61	6,20 %
12.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
4.500,00	9,73 %	437,85	85,00 %	372,17	438,00	65,83	9,73 %
500,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
12.100,00	2,34 %	283,14	85,00 %	240,67	284,00	43,33	2,35 %
10.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
2.000,00	4,25 %	85,00	85,00 %	72,25	85,00	12,75	4,25 %
40.000,00	1,51 %	604,00	85,00 %	513,40	604,00	90,60	1,51 %
10.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
22.500,00	25,46 %	5.728,50	85,00 %	4.869,23	5.729,00	859,77	25,46 %
0,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
2.500,00	63,74 %	1.593,50	85,00 %	1.354,48	1.594,00	239,52	63,76 %
35.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	35.000,00	35.000,00	100,00 %
308.100,00				35.409,23	76.665,00	41.255,77	24,88 %

Totale

Accantonamento effettivo a FCDE
(Bilancio 2019)

	Stanziamiento competenza	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	% FCDE effettiva
1	60.000,00	23.796,60	27.999,00	46,67 %
2	12.000,00	0,00	0,00	-
3	3.000,00	2.252,93	2.651,00	88,37 %
4	70.000,00	1.630,30	1.918,00	2,74 %
5	3.500,00	47,01	56,00	1,60 %
6	4.000,00	23,80	28,00	0,70 %
7	4.500,00	236,39	279,00	6,20 %
8	12.000,00	0,00	0,00	-
9	4.500,00	372,17	438,00	9,73 %
10	500,00	0,00	0,00	-
11	12.100,00	240,67	284,00	2,35 %
12	10.000,00	0,00	0,00	-
13	2.000,00	72,25	85,00	4,25 %
14	40.000,00	513,40	604,00	1,51 %
15	10.000,00	0,00	0,00	-
16	22.500,00	4.869,23	5.729,00	25,46 %
17	0,00	0,00	0,00	-
18	2.500,00	1.354,48	1.594,00	63,76 %
19	35.000,00	0,00	35.000,00	100,00 %
Totale	308.100,00	35.409,23	76.665,00	24,88 %

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2019)		Stanziamiento competenza	% FCDE selezionata	Accantonamento a regime (100%)	Obbligo 2019	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
1	ACCERTAMENTO IMU ANNI PRECED.	100.000,00	46,66 %	46.660,00	85,00 %	39.661,00	46.660,00	6.999,00	46,66 %
2	ACCERTAMENTI TASI A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	12.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
3	ACCERTAMENTI SU IMP.COM.SULLA PUBBL.	3.000,00	88,35 %	2.650,50	85,00 %	2.252,93	2.651,00	398,07	88,37 %
4	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA	70.000,00	2,74 %	1.918,00	85,00 %	1.630,30	1.918,00	287,70	2,74 %
5	PROVENTI DEI SERVIZI PER LA REFEZIONE INSEGNANTI	3.500,00	1,58 %	55,30	85,00 %	47,01	56,00	8,99	1,60 %
6	PROVENTI DEI SERVIZI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO	4.000,00	0,70 %	28,00	85,00 %	23,80	28,00	4,20	0,70 %
7	PROVENTI DEI SERVIZI PER ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE	4.500,00	6,18 %	278,10	85,00 %	236,39	279,00	42,61	6,20 %
8	PROVENTI VARI PER LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI VARI	12.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
9	PROVENTI PER MENSE AGLI ANZIANI E BISOGNOSI	4.500,00	9,73 %	437,85	85,00 %	372,17	438,00	65,83	9,73 %
10	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	500,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
11	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	12.100,00	2,34 %	283,14	85,00 %	240,67	284,00	43,33	2,35 %
12	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALE	10.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
13	PROVENTI PER MENSE DIPENDENTI COMUNALI	2.000,00	4,25 %	85,00	85,00 %	72,25	85,00	12,75	4,25 %
14	FITTI REALI DI FABBRICATI	40.000,00	1,51 %	604,00	85,00 %	513,40	604,00	90,60	1,51 %
15	GESTIONE CONDOMINI:QUOTA MANUTENZIONE DA AFFITTUARI	10.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
16	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	22.500,00	25,46 %	5.728,50	85,00 %	4.869,23	5.729,00	859,77	25,46 %
17	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - VIOLAZIONI ART. 142 CDS	0,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
18	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.d.S. - Imprese	2.500,00	63,74 %	1.593,50	85,00 %	1.354,48	1.594,00	239,52	63,76 %
19	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - RUOLI	35.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	35.000,00	35.000,00	100,00 %
Totale		348.100,00				51.273,63	95.326,00	44.052,37	27,38 %

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2019)		Stanziamiento competenza	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	% FCDE effettiva
1	ACCERTAMENTO IMU ANNI PRECED.	100.000,00	39.661,00	46.660,00	46,66 %
2	ACCERTAMENTI TASI A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	12.000,00	0,00	0,00	-
3	ACCERTAMENTI SU IMP.COM.SULLA PUBBL.	3.000,00	2.252,93	2.651,00	88,37 %
4	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA	70.000,00	1.630,30	1.918,00	2,74 %
5	PROVENTI DEI SERVIZI PER LA REFEZIONE INSEGNANTI	3.500,00	47,01	56,00	1,60 %
6	PROVENTI DEI SERVIZI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO	4.000,00	23,80	28,00	0,70 %
7	PROVENTI DEI SERVIZI PER ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE	4.500,00	236,39	279,00	6,20 %
8	PROVENTI VARI PER LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI VARI	12.000,00	0,00	0,00	-
9	PROVENTI PER MENSE AGLI ANZIANI E BISOGNOSI	4.500,00	372,17	438,00	9,73 %
10	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	500,00	0,00	0,00	-
11	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	12.100,00	240,67	284,00	2,35 %
12	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALE	10.000,00	0,00	0,00	-
13	PROVENTI PER MENSE DIPENDENTI COMUNALI	2.000,00	72,25	85,00	4,25 %
14	FITTI REALI DI FABBRICATI	40.000,00	513,40	604,00	1,51 %
15	GESTIONE CONDOMINI:QUOTA MANUTENZIONE DA AFFITTUARI	10.000,00	0,00	0,00	-
16	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	22.500,00	4.869,23	5.729,00	25,46 %
17	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - VIOLAZIONI ART. 142 CDS	0,00	0,00	0,00	-
18	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL C.d.s. - Imprese	2.500,00	1.354,48	1.594,00	63,76 %
19	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - RUOLI	35.000,00	0,00	35.000,00	100,00 %
Totale		348.100,00	51.273,63	95.326,00	27,38 %



COMUNE DI OZZERO

**SALVAGUARDIA
EQUILIBRI DI BILANCIO
2019**

INDICE

Salvaguardia degli equilibri	1
Quadro normativo di riferimento	
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	
Contenuto e modalità di esposizione	
Eredita' contabile del consuntivo precedente	3
Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	
Parametri di deficit strutturale a consuntivo	
Altre considerazioni sul consuntivo precedente	
Situazione contabile dell'attuale bilancio	5
Equilibri finanziari e principi contabili	
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti	
Equilibrio situazione di cassa	
Altre considerazioni sulla situazione contabile	
Stato di avanzamento della spesa per missione	9
Previsioni aggiornate della spesa per missione	
Impegno contabile della spesa per missione	
Stato di avanzamento della spesa per missione	
Altre considerazioni sulla spesa per missione	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	12
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo	
Composizione aggiornata del risultato di amministrazione	
Avanzo o disavanzo applicato in entrata	
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato	
Composizione aggiornata del fpv stanziato in uscita	
Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata	
Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità	
Accantonamenti in fondi rischi	
Altre considerazioni sui fenomeni monitorati	
Valutazione e andamento delle entrate	18
Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate	
Tributi	
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	
Entrate in conto capitale	
Riduzione di attività finanziarie	
Accensione di prestiti	
Anticipazioni	
Altre considerazioni sulle entrate	
Valutazione e andamento delle uscite	23
Uscite e sostenibilità delle previsioni aggiornate	
Spese correnti	
Spese in conto capitale	
Incremento di attività finanziarie	
Rimborso di prestiti	
Chiusura delle anticipazioni	
Altre considerazioni sulle uscite	

Fenomeni che necessitano di particolari cautele	27
Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito	
Stato di finanziamento degli investimenti previsti	
Modalità di finanziamento degli investimenti attivati	
Gestione dei residui attivi e passivi	
Debiti fuori bilancio in corso formazione	
Altre considerazioni su fenomeni particolari	
Riequilibrio della gestione	31
L'operazione di riequilibrio della gestione	
La verifica sulle maggiori esigenze	
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	
Sintesi finanziaria dell'operazione	
Altre considerazioni sull'operazione di riequilibrio	
Conclusioni	34
Considerazioni finali e conclusioni	

1 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1.1 Quadro normativo di riferimento

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della Salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione di questo documento è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- la salvaguardia degli equilibri, pur essendo un adempimento di carattere prevalentemente tecnico, si colloca all'interno del sistema di bilancio che deve assolvere anche ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili; per questa ragione, questo elaborato è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio di metà esercizio. Allo stesso tempo, anche i dati e le informazioni di seguito riportate sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- gli atti di gestione, come a suo tempo il bilancio stesso, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Per quanto riguarda le attribuzioni richieste, il Testo unico degli enti locali identifica sia l'ambito di competenza deliberativa (organo politico che approva l'atto) che le attribuzioni di natura tecnica richieste nella fase di predisposizione del documento contabile (responsabilità nella redazione degli elaborati). Riguardo il primo aspetto "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (D.Lgs.267/00, art.193/2), mentre per il secondo, "il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto (...) alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica" (D.Lgs.267/00, art.153/4).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione. Il bilancio triennale, infatti, era stato a suo tempo redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantivano, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio e gli atti della successiva gestione, nonostante prendano in esame un orizzonte temporale della durata di un triennio, hanno attribuito le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, anche dopo l'avvenuta approvazione di successive variazioni, era ed è rimasto unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- le entrate sono state iscritte in bilancio e nei successivi atti di gestione al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni (rispetto del principio n.4 - Integrità).

1.3 Contenuto e modalità di esposizione

Secondo il TUEL "gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti" (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare "provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei

residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (..fuori bilancio) di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui“(D.Lgs.267/00, art.193/3).

Sulla scorta di queste premesse, questo documento svilupperà di seguito le principali tematiche che attengono all'operazione di Salvaguardia in una progressione logica che partirà dall'eredità contabile del consuntivo precedente (2) per arrivare alla situazione contabile dell'attuale bilancio (3), analizzerà poi lo stato di avanzamento della spesa per missione (4), gli aspetti finanziari o patrimoniali monitorati, compresa la consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità (5), la valutazione e l'andamento delle entrate (6), la valutazione e l'andamento delle uscite (7), unitamente ai più importanti fenomeni che necessitano di particolari cautele, compresa la presenza di debiti fuori bilancio (8). L'operazione di Salvaguardia si concluderà con l'eventuale attivazione del riequilibrio della gestione (9) ed il riporto delle considerazioni conclusive (10).

Questo documento, pertanto, abbraccia un insieme di argomenti esposti in modo coordinato e consecutivo in modo da rispettare sia il contenuto che la forma richiesta dal legislatore e, allo stesso tempo, favorire la lettura e la comprensione adeguata dei complessi movimenti e considerazioni tecnico-contabili ivi descritte.

2 EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2.1 Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito, compatibilmente con un certo grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente esercizio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti aggiornati del nuovo bilancio, con le conseguenti variazioni e atti di gestione.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Salvaguardia.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di gestione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio in corso.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, ad una nuova ed ulteriore operazione di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'attuale quadro normativo.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2018		Composizione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	683.397,33	-	683.397,33
Riscossioni	(+)	500.829,77	1.312.036,53	1.812.866,30
Pagamenti	(-)	222.325,80	1.172.621,15	1.394.946,95
Situazione contabile di cassa				1.101.316,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				1.101.316,68
Residui attivi	(+)	488.237,36	641.605,64	1.129.843,00
Residui passivi	(-)	27.777,07	275.093,89	302.870,96
Risultato contabile				1.928.288,72
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			45.068,86
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			202.767,60
Risultato effettivo				1.680.452,26

2.3 Parametri di deficit strutturale a consuntivo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in

corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2018	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	Ù	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Ù	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Ù	
Sostenibilità debiti finanziari	Ù	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Ù	
Debiti riconosciuti e finanziati	Ù	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	Ù	
Effettiva capacità di riscossione	Ù	

2.4 Altre considerazioni sul consuntivo precedente

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti gli effetti prodotti dall'ultimo rendiconto approvato, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

3 SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

Equilibrio di bilancio 2019 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	1.567.676,76	1.567.676,76	0,00
Investimenti	715.744,56	715.744,56	0,00
Movimento di fondi	200.000,00	200.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	458.100,00	458.100,00	0,00
Totale	2.941.521,32	2.941.521,32	0,00

Equilibrio di bilancio 2020 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	1.442.512,75	1.442.512,75	0,00
Investimenti	153.000,00	153.000,00	0,00
Movimento di fondi	200.000,00	200.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	458.100,00	458.100,00	0,00
Totale	2.253.612,75	2.253.612,75	0,00

Equilibrio di bilancio 2021 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	1.442.512,75	1.442.512,75	0,00
Investimenti	153.000,00	153.000,00	0,00
Movimento di fondi	200.000,00	200.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	458.100,00	458.100,00	0,00
Totale	2.253.612,75	2.253.612,75	0,00

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stata costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi*, anche in sede di variazione, è seguito il criterio della *competenza*

potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentono, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Durante l'esercizio, ma sempre in tempo utile, potranno essere effettuate correzioni all'esercizio di attuale attribuzione dell'entrata o della spesa per garantire, a rendiconto, l'esatta imputazione del movimento contabile.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato ottenuto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Si noti che il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è soggetto a specifiche deroghe previste dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno descritti nella sezione della Salvaguardia che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente.

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
Entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	915.807,75	926.810,75	926.810,75
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	50.921,18	51.071,00	51.071,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	509.360,72	464.631,00	464.631,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.476.089,65	1.442.512,75	1.442.512,75
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	45.068,86	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	46.518,25	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		91.587,11	0,00	0,00
Totale		1.567.676,76	1.442.512,75	1.442.512,75
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	1.551.176,76	1.425.412,75	1.424.807,75
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	16.500,00	17.100,00	17.705,00
Impieghi ordinari		1.567.676,76	1.442.512,75	1.442.512,75
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		1.567.676,76	1.442.512,75	1.442.512,75
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	1.567.676,76	1.442.512,75	1.442.512,75
Uscite bilancio corrente	(-)	1.567.676,76	1.442.512,75	1.442.512,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Le poste del bilancio investimenti sono separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, anche in sede di eventuale variazione di bilancio, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio

della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Durante l'esercizio, ma sempre in tempo utile, potranno essere effettuate correzioni all'esercizio di attuale attribuzione dell'entrata o della spesa per garantire, a rendiconto, l'esatta imputazione del movimento contabile.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Si noti che i criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti particolari saranno descritti nella sezione della Salvaguardia che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, separatamente, delle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio degli investimenti.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti 2019	Stanzamenti 2020	Stanzamenti 2021
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	328.000,00	153.000,00	153.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		328.000,00	153.000,00	153.000,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	202.767,60	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	184.976,96	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		387.744,56	0,00	0,00
Totale		715.744,56	153.000,00	153.000,00
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	715.744,56	153.000,00	153.000,00
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		715.744,56	153.000,00	153.000,00
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		715.744,56	153.000,00	153.000,00
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	715.744,56	153.000,00	153.000,00
Uscite bilancio investimenti	(-)	715.744,56	153.000,00	153.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

3.4 Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava

l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

Il prospetto riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti).

Equilibrio situazione di cassa (Previsioni e movimenti contabili)		Cassa 2019	Riscossioni e Pagamenti	Scostamento
Entrate				
Tributi e perequazione	(+)	1.702.448,03	404.142,32	1.298.305,71
Trasferimenti correnti	(+)	63.684,64	24.084,20	39.600,44
Extratributarie	(+)	836.526,01	174.721,89	661.804,12
Entrate in conto capitale	(+)	328.000,00	41.978,77	286.021,23
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	200.000,00	0,00	200.000,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	461.373,97	98.633,19	362.740,78
	Somma	3.592.032,65	743.560,37	
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-	
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-	
	Parziale	3.592.032,65	743.560,37	
Fondo di cassa iniziale	(+)	1.101.316,68	1.101.316,68	
	Totale	4.693.349,33	1.844.877,05	
Uscite				
Correnti	(+)	1.799.708,14	591.117,87	1.208.590,27
In conto capitale	(+)	727.423,03	82.497,45	644.925,58
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	16.500,00	8.158,22	8.341,78
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	200.000,00	0,00	200.000,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	494.782,55	113.842,44	380.940,11
	Parziale	3.238.413,72	795.615,98	
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-	
	Totale	3.238.413,72	795.615,98	
Risultato				
Totale entrate	(+)	4.693.349,33	1.844.877,05	
Totale uscite	(-)	3.238.413,72	795.615,98	
	Fondo di cassa finale (previsione)	1.454.935,61		
	Situazione di cassa attuale			1.049.261,07

3.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti la situazione contabile aggiornata, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

4 STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA PER MISSIONE

4.1 Previsioni aggiornate della spesa per Missione

I programmi ed i loro aggregati per "Missione" sono i punti di riferimento per misurare in corso d'anno l'efficacia dell'azione intrapresa. I programmi in cui si articola la missione sono composti da spese di funzionamento, che comprendono gli interventi di routine (spese correnti), la restituzione del capitale mutuato e il ricorso ad anticipazioni (rimborso prestiti). Le spese d'investimento raggruppano invece gli investimenti in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni prettamente finanziarie (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli stanziamenti di spesa di queste due componenti con il loro totale.

Parte "Funzionamento" della Missione (Stanziamenti 2019)	Tit.1 (Correnti)	Tit.4 (Rim.prestiti)	Tit.5 (Chiusura ant.)	Funzionamento (Tit.1+4+5)
Servizi generali e istituzionali	703.485,09	0,00	0,00	703.485,09
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	72.890,00	0,00	0,00	72.890,00
Istruzione e diritto allo studio	226.959,17	0,00	0,00	226.959,17
Valorizzazione beni e attività culturali	32.820,00	0,00	0,00	32.820,00
Politica giovanile, sport e tempo libero	60.850,00	0,00	0,00	60.850,00
Turismo	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	16.700,00	0,00	0,00	16.700,00
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	41.800,00	0,00	0,00	41.800,00
Trasporti e diritto alla mobilità	67.000,00	0,00	0,00	67.000,00
Soccorso civile	500,00	0,00	0,00	500,00
Politica sociale e famiglia	199.406,85	0,00	0,00	199.406,85
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	113.705,65	0,00	0,00	113.705,65
Debito pubblico	5.060,00	16.500,00	0,00	21.560,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	1.551.176,76	16.500,00	200.000,00	1.767.676,76

Parte "Investimento" della Missione (Stanziamenti 2019)	Tit.2 (C/Capitale)	Tit.3 (Incr.att.fin.)	Investimento (Tit.2+3)	Totale (Funz.+Invest.)
Servizi generali e istituzionali	206.500,20	0,00	206.500,20	909.985,29
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	45.723,96	0,00	45.723,96	118.613,96
Istruzione e diritto allo studio	95.000,00	0,00	95.000,00	321.959,17
Valorizzazione beni e attività culturali	10.000,00	0,00	10.000,00	42.820,00
Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	60.850,00
Turismo	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	10.000,00	0,00	10.000,00	26.700,00
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	38.000,00	0,00	38.000,00	79.800,00
Trasporti e diritto alla mobilità	308.350,00	0,00	308.350,00	375.350,00
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	500,00
Politica sociale e famiglia	2.170,40	0,00	2.170,40	201.577,25
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	8.000,00
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	113.705,65
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	21.560,00
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	715.744,56	0,00	715.744,56	2.483.421,32

4.2 Impegno contabile della spesa per Missione

Il grado di impegno della spesa per programmi e missione è fortemente condizionata dalla sua composizione stessa dell'aggregato contabile. Una forte componente di spesa di investimento, ad esempio, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, non indicherà alcun impegno di spesa producendo, quanto meno in una visione di carattere infrannuale come quella analizzata nella Salvaguardia, una significativa contrazione del grado di realizzazione della spesa, poi ripresa nell'argomento successivo. I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli impegni relativi alle due componenti in cui si articola la spesa per missione, e cioè la quota di funzionamento e quella d'investimento, con il corrispondente totale.

Parte "Funzionamento" della Missione (Impegni 2019)	Tit.1 (Correnti)	Tit.4 (Rim.prestiti)	Tit.5 (Chiusura ant.)	Funzionamento (Tit.1+4+5)
Servizi generali e istituzionali	541.684,60	0,00	0,00	541.684,60
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	62.617,96	0,00	0,00	62.617,96
Istruzione e diritto allo studio	210.387,32	0,00	0,00	210.387,32
Valorizzazione beni e attività culturali	18.827,71	0,00	0,00	18.827,71
Politica giovanile, sport e tempo libero	48.772,01	0,00	0,00	48.772,01
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	15.661,39	0,00	0,00	15.661,39
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	32.654,42	0,00	0,00	32.654,42
Trasporti e diritto alla mobilità	59.960,00	0,00	0,00	59.960,00
Soccorso civile	15,70	0,00	0,00	15,70
Politica sociale e famiglia	159.653,72	0,00	0,00	159.653,72
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	4.552,47	16.316,44	0,00	20.868,91
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	1.161.787,30	16.316,44	0,00	1.178.103,74

Parte "Investimento" della Missione (Impegni 2019)	Tit.2 (C/Capitale)	Tit.3 (Incr.att.fin.)	Investimento (Tit.2+3)	Totale (Funz.+Invest.)
Servizi generali e istituzionali	87.228,45	0,00	87.228,45	628.913,05
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	5.747,00	0,00	5.747,00	68.364,96
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	210.387,32
Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	18.827,71
Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	48.772,01
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	6.250,52	0,00	6.250,52	21.911,91
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00	32.654,42
Trasporti e diritto alla mobilità	163.350,00	0,00	163.350,00	223.310,00
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	15,70
Politica sociale e famiglia	2.170,40	0,00	2.170,40	161.824,12
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	7.000,00
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	20.868,91
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	264.746,37	0,00	264.746,37	1.442.850,11

4.3 Stato di avanzamento della spesa per Missione

Il prospetto che segue riprende i dati esposti nei due argomenti precedenti e mostra il grado di realizzo (impegno %) delle due componenti del programma, e cioè funzionamento e investimento. Lo stanziamento è stato depurato dalla quota del FPV stanziato in uscita che per regola contabile non è soggetto ad impegno.

Stato di realizzazione delle Missioni 2019		Stanzamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz.netti (al netto FPV/U)	Impegni (competenza)	% Impegni (su Stanz.-FPV)
Servizi generali	Funz.	703.485,09	42.313,84	661.171,25	541.684,60	81,93%
	Invest.	206.500,20	71.500,20	135.000,00	87.228,45	64,61%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	72.890,00	0,00	72.890,00	62.617,96	85,91%
	Invest.	45.723,96	5.747,00	39.976,96	5.747,00	14,38%
Istruzione	Funz.	226.959,17	1.896,17	225.063,00	210.387,32	93,48%
	Invest.	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	-
Cultura	Funz.	32.820,00	0,00	32.820,00	18.827,71	57,37%
	Invest.	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-
Sport	Funz.	60.850,00	0,00	60.850,00	48.772,01	80,15%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	16.700,00	0,00	16.700,00	15.661,39	93,78%
	Invest.	10.000,00	0,00	10.000,00	6.250,52	62,51%
Tutela ambiente	Funz.	41.800,00	0,00	41.800,00	32.654,42	78,12%
	Invest.	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	-
Trasporti	Funz.	67.000,00	0,00	67.000,00	59.960,00	89,49%
	Invest.	308.350,00	123.350,00	185.000,00	163.350,00	88,30%
Soccorso civile	Funz.	500,00	0,00	500,00	15,70	3,14%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	199.406,85	858,85	198.548,00	159.653,72	80,41%
	Invest.	2.170,40	2.170,40	0,00	2.170,40	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	8.000,00	0,00	8.000,00	7.000,00	87,50%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	113.705,65	0,00	113.705,65	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	21.560,00	0,00	21.560,00	20.868,91	96,79%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Programmazione effettiva	Funz.	1.767.676,76	45.068,86	1.722.607,90	1.178.103,74	68,39%
	Invest.	715.744,56	202.767,60	512.976,96	264.746,37	51,61%
	Totale	2.483.421,32	247.836,46	2.235.584,86	1.442.850,11	

4.4 Altre considerazioni sulla spesa per missione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti lo stato di avanzamento della spesa per missione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La stesura dell'attuale bilancio di previsione è il risultato di un processo articolato che ha coinvolto i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla norma contabile e predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale. Questi principi, una volta adottati, devono essere poi conservati anche durante la gestione per garantire l'uniformità di trattamento ed esposizione dei principali fenomeni e, in una prospettiva più vasta, la loro comparabilità nei diversi momenti dello stesso esercizio, come in sede di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, e tra esercizi consecutivi.

In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i conseguenti atti di gestione. Si sono così creati, e poi conservati nelle variazioni di bilancio, i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Le poste contabili, quindi, sono valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni durante l'esercizio come nel medio periodo, perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni iniziali di bilancio, come le variazioni apportate in corso di esercizio e rilevate in sede di Salvaguardia, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel corso del tempo, per rendere così individuabili anche in sede di Salvaguardia gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere la modalità di rappresentazione dei fenomeni adottata durante la costruzione del bilancio di previsione e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione a suo tempo applicati (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, del compositore aggiornata del risultato di amministrazione e relativi vincoli, dell'avanzo applicato in entrata, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato e della sua composizione aggiornata, del fondo pluriennale applicato al bilancio, dell'ammontare aggiornato del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli accantonamenti in fondi rischi.

La Salvaguardia riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Composizione aggiornata del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come risultante dal precedente esercizio, era stato a suo tempo scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Mentre il saldo contabile del rendiconto (avanzo o disavanzo) è sempre definitivo, una volta approvato dall'ente, la composizione dei vincoli può subire modificazioni nel tempo, per effetto di fenomeni che si sono manifestati in momenti successivi. In sede di Salvaguardia, pertanto, l'ente effettua la ricognizione sulla dimensione quantitativa/qualitativa sul grado di conservazione di questi vincoli, procedendo alla formalizzazione di eventuali modifiche intervenute.

Per quanto riguarda invece la scomposizione del risultato originario nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Riteniamo, a questo punto, sia utile riportare un breve accenno sui criteri a suo tempo adottati per determinare il risultato finanziario dell'esercizio immediatamente precedente. Il procedimento seguito aveva comportato più fasi, dove con la prima si era proceduto a determinare il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica tendevano ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Solo in assenza di disavanzo di amministrazione, con la disponibilità del risultato di amministrazione *definitivo* (conto consuntivo approvato) e, compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, si è valutato come e in quale misura applicare al bilancio in corso l'eventuale componente del risultato diversa da quelle vincolate (avanzo libero).

In sede di Salvaguardia, pertanto, si è operata una nuova ed ulteriore verifica per garantire il corretto mantenimento dei vincoli contabili che si traduce, in sostanza, nella presenza di un'adeguata quota di avanzo tale da conservare il finanziamento di queste poste. La quota di avanzo disponibile, infatti, può essere influenzata da fenomeni successivi che alterano la composizione qualitativa e quantitativa dei vincoli, aumentandone o riducendone la consistenza. Questo aspetto va ad incidere nella parte di avanzo che è liberamente utilizzabile dall'ente.

Il prospetto successivo mostra la composizione sintetica del risultato (vincoli contabili) nella sua dimensione aggiornata e verificata in sede di Salvaguardia.

Composizione aggiornata del risultato di amministrazione (Situazione aggiornata dei vincoli in sede di Salvaguardia)		Esercizio 2018
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.18	(a)	1.680.452,26
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	935.806,28
Parte vincolata	(c)	60.954,29
Parte destinata agli investimenti	(d)	23.284,01
Vincoli complessivi		1.020.044,58
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione	(+)	1.680.452,26
Vincoli complessivi	(-)	1.020.044,58
Differenza (a-b-c-d)	(e)	660.407,68
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		660.407,68
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originata dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento. In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto ed originata da economie su spese vincolate del bilancio precedente può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.

Il prospetto mostra la composizione aggiornata del risultato di amministrazione applicato a bilancio.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)	Stanziamenti		
	2019	2020	2021
Avanzo applicato in entrata			
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	46.518,25	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	184.976,96	0,00
Totale		231.495,21	0,00
Disavanzo applicato in uscita			
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

5.4 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione che è sicuramente originale, ma di non semplice applicazione pratica.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* (FPV), ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche

diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Questo criterio non è generalizzato ma è limitato ad una cerchia ristretta di situazioni, codificate dalla legge o dai principi contabili, a cui l'ente deve poi fare costantemente riferimento. Lo stanziamento di spesa di ciascun anno, pertanto, è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge.

Venendo ai *criteri adottati per la gestione dell'attuale bilancio*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto nel tempo il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale applicato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (impegno imputato nell'anno di competenza e quota parte rinviata al futuro, collocata nelle poste del fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, la parte dell'impegno in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata (crono programma negli investimenti o previsione di liquidazione nelle spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi futuri, successivi a quello di avvenuto finanziamento della spesa.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica, pertanto, il valore complessivo del fondo pluriennale maturato al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E) ed a cui si contrappone, ma senza alcuna esigenza di quadratura, data la diversità di significato contabile delle due distinte componenti, la quota del fondo pluriennale stanziata nel versante della spesa (FPV/U).

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi			
Entrate			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	247.836,46	0,00	0,00
Uscite			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	247.836,46	0,00	0,00

5.5 Composizione aggiornata del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata in sede di previsione e durante i successivi atti di gestione la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che in sede di Salvaguardia si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione attuale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli ulteriori *aggiornamenti* nel corso dell'esercizio. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio ed aggiornata in sede di Salvaguardia sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale (FPV/U) sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo o che sono periodicamente effettuate durante la gestione, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra, a livello di singola missione, la distribuzione del fondo pluriennale vincolato stanziato nel versante della spesa, limitata al primo anno del triennio e riferita alla data di stesura della Salvaguardia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2019
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	42.313,84	71.500,20	113.814,04
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	5.747,00	5.747,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.896,17	0,00	1.896,17
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	123.350,00	123.350,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	858,85	2.170,40	3.029,25
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		45.068,86		45.068,86
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			202.767,60	202.767,60
Totale FPV/U stanziato				247.836,46

5.6 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come esistente alla data di predisposizione dell'operazione di Salvaguardia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2019	2020	2021
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	45.068,86	0,00	0,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	202.767,60	0,00	0,00
Totale		247.836,46	0,00	0,00

5.7 Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi era stata ottenuta come prodotto dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto disponibile (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad alcun impegno di spesa (risparmio forzoso). Si era trattato pertanto di coprire, con adeguate risorse già disponibili, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio soggetta ad incerta esazione).

In sede di approvazione ufficiale del rendiconto d'esercizio, se deliberato in tempi successivi a quello del bilancio, la quota accantonata per fronteggiare i possibili residui attivi in sofferenza era stata poi aggiornata adeguandola alla dimensione definitiva dei crediti derivanti dal nuovo rendiconto. Si era trattato di una possibile revisione del fondo che aveva assunto, limitatamente alla gestione dei residui attivi di consuntivo, una prima *dimensione infrannuale*.

Durante la Salvaguardia si procede invece ad adeguare anche la seconda componente del fondo, e cioè quella collegata agli stanziamenti aggiornati del bilancio in corso di gestione e relativa, quindi, ai nuovi crediti in fase di formazione (gestione competenza). Allo stesso tempo, anche la gestione dei residui può avere subito delle modifiche sostanziali dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, andando così ad alterare il grado di solvibilità dei crediti accertato in sede di consuntivo.

Come conseguenza di ciò, e previe le opportune valutazioni del caso, si tratta di operare un possibile aggiornamento della *dimensione infrannuale* del fondo, sia nella componente dei vecchi crediti (gestione residui) che in quella dei crediti in corso di formazione (gestione competenza).

Il peggioramento della gestione residui può comportare l'obbligo di modificare la destinazione del precedente risultato di esercizio spostando così risorse dalla quota libera a quella oggetto di restrizioni (avanzo destinato).

Venendo all'attuale bilancio di previsione, e cioè alla gestione di competenza, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo vincolato di entità adeguata a tale scopo, si tratta di iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno per creare una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio di natura forzosa). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distortivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Questo, naturalmente, se la quota inizialmente stanziata, alla luce delle valutazioni effettuate in sede di verifica degli equilibri di bilancio, dovesse risultare inadeguata, per difetto o per eccesso, alla nuova situazione contingente.

In sede di Salvaguardia, l'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dall'andamento dei corrispondenti accertamenti, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). A tal fine, si applica la percentuale già utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individuando così l'importo del fondo cui è necessario adeguarsi. In linea di massima, pertanto, i criteri di calcolo adottati in sede di bilancio sono confermati anche durante l'esercizio.

La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia degli equilibri, come riportata nel prospetto successivo e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede l'adozione di ulteriori interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)		Stanziamento 2019
Tributi e perequazione		49.311,00
Trasferimenti correnti		0,00
Entrate extratributarie		46.015,00
Entrate in conto capitale		0,00
Riduzione di attività finanziarie		0,00
Totale		95.326,00

Denominazione	Tributi e perequazione
Contenuto e valutazioni	Contenuto Tributi
Importo	49.311,00
Denominazione	Trasferimenti correnti
Contenuto e valutazioni	Contenuto Trasferimenti
Importo	0,00
Denominazione	Entrate extratributarie
Contenuto e valutazioni	Contenuto Extratributarie
Importo	46.015,00
Denominazione	Entrate in conto capitale
Contenuto e valutazioni	Contenuto Conto capitale
Importo	0,00
Denominazione	Riduzione di attività finanziarie
Contenuto e valutazioni	Contenuto Riduzione
Importo	0,00

5.8 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento in bilancio di poste non soggette ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali,

contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di Salvaguardia è stata fatta la ricognizione sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio.

La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede l'adozione di altri interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamento 2019
Fondo rischi per spese legali	0,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	1.302,00
Altro	0,00
Totale	1.302,00

Denominazione	Fondo rischi per spese legali
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00
Denominazione	Fondo spese per indennità di fine mandato
Contenuto e valutazioni	
Importo	1.302,00
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Non è stato accantonato alcun fondo
Importo	0,00

5.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni da segnalare su altri elementi inerenti gli aspetti finanziari o patrimoniali monitorati, in aggiunta o integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia.

6 VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE ENTRATE

6.1 Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate

Le previsioni aggiornate di bilancio, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono state precedute da una rigorosa valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). L'attuale dimensionamento degli stanziamenti di entrata è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di accertamento in carico gli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali di bilancio (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio riportati in questo documento espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi, che facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità) d'insieme.

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti aggiornati di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo, ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, a livello triennale, e in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli stanziamenti aggiornati dei diversi tipi di entrata, per attribuire gli importi così ottenuti ai rispettivi esercizi di competenza e valutare, infine, il rispettivo grado di accertamento.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
FPV applicato in entrata (FPV/E)	247.836,46	0,00	0,00
Avanzo applicato in entrata	231.495,21	0,00	0,00
	479.331,67	0,00	0,00
1 Tributi e perequazione	915.807,75	926.810,75	926.810,75
2 Trasferimenti correnti	50.921,18	51.071,00	51.071,00
3 Entrate extratributarie	509.360,72	464.631,00	464.631,00
4 Entrate in conto capitale	328.000,00	153.000,00	153.000,00
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	2.483.421,32	1.795.512,75	1.795.512,75
9 Entrate C/terzi e partite di giro	458.100,00	458.100,00	458.100,00
	2.941.521,32	2.253.612,75	2.253.612,75

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Salvaguardia. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della

corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;

- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanzamenti 2019	Accertamenti 2019	% Accertato
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	666.705,00	551.100,80	82,66%
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	-
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	249.102,75	249.102,75	100,00%
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	-
Totale	915.807,75	800.203,55	87,38

6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni aggiornate di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione aggiornata di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.2/E Trasferimenti correnti	Stanzamenti 2019	Accertamenti 2019	% Accertato
101 Da Amministrazioni pubbliche	50.921,18	33.586,81	65,96%
102 Da Famiglie	0,00	0,00	-
103 Da Imprese	0,00	0,00	-
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	-
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	-
Totale	50.921,18	33.586,81	65,96%

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni aggiornate di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- **Interessi attivi.** Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché

costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.3/E Entrate extratributarie	Stanziamenti 2019	Accertamenti 2019	% Accertato
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	363.660,72	232.419,50	63,91%
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	67.000,00	26.166,67	39,05%
300 Interessi attivi	200,00	0,00	-
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	-
500 Rimborsi e altre entrate correnti	78.500,00	55.957,12	71,28%
Totale	509.360,72	314.543,29	61,75%

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio aggiornate, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate aggiornate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari.* Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari.* L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie.* La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- *Concessione di diritti patrimoniali.* Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.4/E Entrate in conto capitale	Stanziamanti 2019	Accertamenti 2019	% Accertato
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	-
200 Contributi agli investimenti	90.000,00	40.000,00	44,44%
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	6.250,52	62,51%
500 Altre entrate in conto capitale	228.000,00	15.728,25	6,90%
Totale	328.000,00	61.978,77	18,90%

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate da riduzione di attività finanziarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.5/E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamanti 2019	Accertamenti 2019	% Accertato
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	-
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	-
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
Totale	0,00	0,00	-

6.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico della questione contabile:

- *Assunzione di prestiti.* L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- *Contratti derivati.* La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate per accensione di prestiti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.6/E Accensione di prestiti	Stanziamanti 2019	Accertamenti 2019	% Accertato
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	-
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	-
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	-
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	-
Totale	0,00	0,00	-

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di

previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate per anticipazioni del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.7/E Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamenti 2019	Accertamenti 2019	% Accertato
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	-
Totale	200.000,00	0,00	-

6.9 **Altre considerazioni sulle entrate**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti la valutazione e l'andamento delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

7 VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE USCITE

7.1 Uscite e sostenibilità delle previsioni aggiornate

Le previsioni aggiornate delle uscite, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono la conseguenza di una valutazione sui procedimenti contabili e sui flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali (attendibilità).

Le previsioni aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) sono state formulate nel rispetto delle norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza), mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura successiva all'operazione di Salvaguardia, il ricorso a possibili adattamenti.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni aggiornate, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa triennale per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato. Le note descrittive associate a ciascun argomento, come sviluppate di seguito, andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli stanziamenti aggiornati dei diversi tipi di spesa, per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi e per valutare, infine, il rispettivo grado di impegno.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
Disavanzo applicato in uscita		0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
1 Correnti (compreso FPV/U)		1.551.176,76	1.425.412,75	1.424.807,75
2 In conto capitale (compreso FPV/U)		715.744,56	153.000,00	153.000,00
3 Incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		16.500,00	17.100,00	17.705,00
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Parziale (impieghi)	2.483.421,32	1.795.512,75	1.795.512,75
7 Spese conto terzi e partite di giro		458.100,00	458.100,00	458.100,00
	Totale	2.941.521,32	2.253.612,75	2.253.612,75

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro

- riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
 - *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
 - *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
 - *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
 - *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
 - *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
 - *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
 - *Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti)*. Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
 - *Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti)*. Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
 - *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
 - *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
 - *Sentenze in itinere (beni e servizi)*. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.1/U (Correnti)	Stanzamenti 2019	Impegni 2019	% Impegnato
101 Redditi da lavoro dipendente		394.859,28	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		24.846,74	
103 Acquisto di beni e servizi		570.667,68	
104 Trasferimenti correnti		44.793,09	
105 Trasferimenti di tributi		0,00	
106 Fondi perequativi		0,00	
107 Interessi passivi		4.552,47	
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		47.443,49	
110 Altre spese correnti		74.624,55	
	Totale (+)	1.551.176,76	1.161.787,30
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	45.068,86	-
	Totale (al netto FPV/U)	1.506.107,90	1.161.787,30
			77,14%

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli, nella previsione aggiornata, sono stati allocati negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dalla rispettiva convenzione o contratto. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzo (cronoprogramma), l'imputazione è

stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche considerate durante l'aggiornamento del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Salvaguardia dedicato alle modalità e al finanziamento degli investimenti;
- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocerà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi*. La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite in conto capitale della competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.2/U (In conto capitale)	Stanziamenti 2019	Impegni 2019	% Impegnato
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00	
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		264.441,20	
203 Contributi agli investimenti		305,17	
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	
205 Altre spese in conto capitale		0,00	
Totale (+)	715.744,56	264.746,37	
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	-	
Totale	512.976,96	264.746,37	51,61%

7.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti aggiornati sono stati previsti nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione, rispettando la regola che considera, come discriminante, l'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà imputata. In particolare, le concessioni di crediti sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, che il percipiente è obbligato a restituire. Questa caratteristica differenzia la concessione di credito dal contributo in C/capitale, che invece è definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti aggiornati per incremento di attività finanziarie:

- *Anticipazione di liquidità*. Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio;
- *Concessione di finanziamento*. Questo tipo di operazione, a differenza del precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata dal soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio, sono state stanziare nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite per incremento di attività finanziarie di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni e l'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.3/U (Incremento attività finanziarie)	Stanziamanti 2019	Impegni 2019	% Impegnato
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie		0,00	
302 Concessione crediti di breve termine		0,00	
303 Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie		0,00	
Totale	0,00	0,00	-

7.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti aggiornati destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti aggiornati di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione delle uscite per rimborso prestiti della competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.4/U Rimborso di prestiti	Stanziamanti 2019	Impegni 2019	% Impegnato
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00	
402 Rimborso prestiti a breve termine		16.316,44	
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		0,00	
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00	
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00	
Totale	16.500,00	16.316,44	98,89%

7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, vale la regola generale che impone di prevedere la possibile spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite per anticipazioni, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni già assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Tit.5/U Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamanti 2019	Impegni 2019	% Impegnato
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	
Totale	200.000,00	0,00	-

7.7 Altre considerazioni sulle uscite

Non ci sono considerazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti la valutazione e l'andamento delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio era stato a suo tempo predisposto, e poi monitorato ed eventualmente aggiornato, in modo da iscrivere e conservare tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative erano state invece limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di eventuale variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si possono anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni anche nella verifica infrannuale.

Nel predisporre l'operazione di Salvaguardia, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dallo stato di avanzamento e dalla modalità di finanziamento degli investimenti, dalla situazione della gestione residui, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti.

8.2 Stato di finanziamento degli investimenti previsti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione: sono due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità, di entrate con vincolo di "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi.

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi allo stato di attivazione e alla modalità di finanziamento degli investimenti, in sede di Salvaguardia si sottolinea quanto segue:

- *Grado di copertura.* Ciascuna spesa è tutt'ora associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- *Criterio d'imputazione.* Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi, purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- *Finanziamento con avanzo effettivo.* Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto è destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- *Permessi a costruire.* L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) è effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

Il successivo prospetto mostra lo stato di finanziamento complessivo degli investimenti mettendo in evidenza l'avvenuta o meno attivazione della rispettiva fonte di finanziamento, parziale o totale. La situazione, come riportata nel prospetto ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede particolari interventi correttivi in sede di Salvaguardia degli equilibri. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme,

saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Finanziamento degli investimenti previsti nel 2019 (Situazione aggiornata)	Investimenti 2019		
	Previsti	Finanziati	Da finanziare
AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	2.170,40	2.170,40	0,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE-MANUT.STRAORD.PATRIM.	30.000,00	30.000,00	0,00
LAVORI DI COSTR. PISTA CICLABILE "TRACCIA AZZERRA"	0,00	0,00	0,00
GEST.BENI PATRIM. - PIANO DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
PATR.COMUN.:VALORIZZAZIONE E MIGLIORAM.	0,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE VERDE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
ACQUISTO SOFTWARE	3.000,20	3.000,20	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
INCARICO TECNICO VARIANTE STRUM.URB.	0,00	0,00	0,00
FORNITURA ED INSTALL.SEISTEMA VIDEOSRVEGLIANZA	5.747,00	5.747,00	0,00
FONDO AREE VERDI - L.R. 12/2005 - art. 43	10.000,00	10.000,00	0,00
MIGLIORAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIQ. DELLA VIABILITA' E SICUREZZA S.	0,00	0,00	0,00
ACQUISIZIONE AREE PER USO PUBBLICO	18.000,00	18.000,00	0,00
OPERE PER IL CULTO - L.R. 29/2002	2.000,00	2.000,00	0,00
SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA	5.000,00	5.000,00	0,00
SANZIONI IN MATERIA PAESAGGISTICA	5.000,00	5.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI VIARIE ED INFRASTR	55.000,00	55.000,00	0,00
GESTIONE BENI DEM. - SOSTIT.CENTRALE TERMICA	41.500,00	41.500,00	0,00
GESTIONE BENI DEM - IMPIANTI	50.000,00	50.000,00	0,00
RESTITUZIONE ONERI PERMESSO COSTRUIRE	0,00	0,00	0,00
LAV.RIQUALIF.DELLA VIABIL. E SIC.STRAD.-FINDI MIN.	40.000,00	40.000,00	0,00
BENI IMMOBILI-ACQUISIZ. OPERE A SCOMPUTO	130.000,00	130.000,00	0,00
IMPIANTO ILLUM.PUBBLICA AMPL.E RIQUAL.	68.350,00	68.350,00	0,00
MANUT.STRAORD. ALLOGGI	10.000,00	10.000,00	0,00
PARCHI PUBBLICI E TUTELA AMB.: MANUT.IMPIANTI	3.000,00	3.000,00	0,00
PARCHI PUBBLICI E TUTELA AMB.: ACQUISTO ARREDI	3.000,00	3.000,00	0,00
PARCHI PUBBL. E TUTELA AMB.: INTEG.PATRIM. ARBOREO	2.000,00	2.000,00	0,00
ACQUISTO HARDWARE	12.000,00	12.000,00	0,00
RESTITUZIONE ONERI DI URB.- FINANZ.CON AVANZO	40.000,00	40.000,00	0,00
PARCHI MANUT. STRAORD.FINANZ.CON AVANZO	20.000,00	20.000,00	0,00
RESTITUZIONE CONTRIB.REGIONALE VIDEOSORVEGLIANZA	39.976,96	39.976,96	0,00
MANUT.STRAORD.EDIFICI - SCUOLA MATERNA	10.000,00	10.000,00	0,00
MANUT.STRAORD.IMPIANTI-EDIFICI SCOLASTICI	30.000,00	30.000,00	0,00
ACQUISTO ARREDI PER LE SCUOLE	5.000,00	5.000,00	0,00
REALIZ.INVESTIM.IMPIANTI EFFICIENTAM.ENERG.	50.000,00	50.000,00	0,00
MANUT. STRAOD.PALESTRA COMUNALE	10.000,00	10.000,00	0,00
INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE- FINANZ.CON AVANZ	15.000,00	15.000,00	0,00
Totale	715.744,56	715.744,56	0,00

8.3 Modalità di finanziamento degli investimenti attivati

Come anticipato nel punto precedente, la concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Il prospetto che segue mette in luce, nel caso in cui taluni interventi in conto capitale siano già stati finanziati, in tutto o solo in parte, la rispettiva fonte di entrata.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Modalità di finanziamento dei principali investimenti attivati nell'esercizio	Investimento 2019
Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)	202.767,60
Avanzo di amministrazione	184.976,96
Risorse di parte corrente	0,00
Contributi in conto capitale	90.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre fonti di finanziamento	238.000,00
Totale	715.744,56

8.4 Gestione dei residui attivi e passivi

La chiusura dell'ultimo rendiconto, a suo tempo deliberato, è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In seguito all'operazione di riaccertamento, i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti poste del bilancio di previsione in corso.

Durante la gestione successiva, queste poste possono avere concluso il loro normale iter procedurale per effetto dell'avvenuto incasso del credito (residuo attivo) o per il pagamento del debito (residuo passivo). Oltre a questo, ci possono essere state delle circostanze tali da indurre il servizio finanziario a rivedere in aumento o in diminuzione la consistenza del credito (maggiore o minore residuo attivo) o all'eliminazione parziale o totale del debito (minore residuo passivo). In altre parole, possono essere sopraggiunte eventuali situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di crediti inesigibili, di crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. Nel versante opposto, i residui passivi possono essere diventati insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta.

In entrambi i casi, la modifica sostanziale nella consistenza iniziale dei residui dovrà poi essere formalizzata con l'operazione di riaccertamento ordinario effettuata in sede di approvazione del rendiconto sull'esercizio in corso; allo stato attuale, invece, quello che conta è verificare l'impatto di queste eventuali operazioni sul mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio (competenza e residui).

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione residui accostando la consistenza iniziale (rendiconto precedente) con lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di riscossione (residui attivi) o pagamento (residui passivi), individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Gestione dei residui (Situazione aggiornata)		Residui iniziali	Riscossioni e Pagamenti	% Realizzato
Residui attivi				
Tributi	(+)	786.640,28	40.746,20	5,18%
Trasferimenti correnti	(+)	12.763,46	7.943,39	62,24%
Extratributarie	(+)	327.165,29	52.227,56	15,96%
Entrate in conto capitale	(+)	0,00	0,00	-
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	-
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	-
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	3.273,97	531,12	16,22%
Totale		1.129.843,00	101.448,27	
Residui passivi				
Correnti	(+)	254.509,94	171.377,81	67,34%
In conto capitale	(+)	11.678,47	6.681,69	57,21%
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00	-
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Spese C/terzi e partite giro	(+)	36.682,55	13.882,48	37,84%
Totale		302.870,96	191.941,98	

8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico

procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

8.6 **Altre considerazioni su fenomeni particolari**

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti i fenomeni che necessitano particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

9 RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE

9.1 L'operazione di riequilibrio della gestione

L'ordinamento degli enti locali ha ribadito il ruolo centrale del consiglio come organo di verifica e controllo formale sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, attribuzione a cui va ad affiancarsi l'altrettanto importante compito di natura sostanziale attribuito al responsabile del servizio finanziario e contabile, principale punto di riferimento tecnico in questa complessa materia. L'analisi sugli equilibri finanziari, talvolta accompagnata anche dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi (missioni articolate in programmi) costituisce, inoltre, un elemento importante che caratterizzano il sistema più vasto ed articolato del controllo sulla gestione.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio approva anche l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo importante provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio in termini di competenza o di cassa e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto dell'esercizio in corso in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Il riequilibrio della gestione, quindi, è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario qualora quest'ultimo, per il verificarsi di circostanze particolari - come il venire meno di entrate previste, l'insorgere di un maggiore fabbisogno di spesa, compreso il possibile adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi specifico argomento della Salvaguardia) - sia in qualche modo messo in discussione.

Il ripristino della situazione sostanziale di pareggio è attuato agendo su una o più direzioni, che possono interessare sia il versante delle entrate (ulteriori disponibilità) che quello delle uscite (contrazione della spesa).

Mentre la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio (Salvaguardia) è un adempimento obbligatorio che il consiglio è tenuto comunque a deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di uno sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).

Per norma di legge, infatti, il consiglio deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di una precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.

L'operazione di riequilibrio, di per sé, non è un procedimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità dell'ente di riportare rapidamente il bilancio in pareggio è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.

Alcune circostanze che possono talvolta portare al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non di natura eccezionale. Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate; quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati.

In ogni caso, qualunque sia la sua dimensione quantitativa, l'operazione di riequilibrio si compone di due aspetti, perfettamente coordinati tra di loro: il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze, in termini di competenza o di cassa, seguito subito dopo dal finanziamento dell'intera operazione, con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.

L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate o il contenimento delle spese originariamente previste.

9.2 La verifica sulle maggiori esigenze

Nella vita economico/finanziaria dell'ente si possono verificare talune circostanze particolari che possono produrre una significativa alterazione degli equilibri di bilancio, originata da varie situazioni:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esiste la possibilità di un loro successivo riconoscimento giuridico;
- La chiusura del consuntivo dell'esercizio precedente in disavanzo di amministrazione a cui deve fare seguito il tempestivo ripiano;
- La previsione della chiusura dell'esercizio in disavanzo, dovuto al verificarsi di sopraggiunti squilibri nelle risorse di competenza (accertamenti imputabili all'esercizio inferiori alle necessità di impegno o aumento del fabbisogno di spesa anche dovuto all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità) o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi non compensata dall'eliminazione di una quota sufficiente di residui passivi o dall'avvenuto accantonamento di un fondo svalutazione crediti di sufficiente capienza);
- Mancanza di equilibrio sostenibile nel tempo tra le previsioni di cassa ed i corrispondenti movimenti effettivi (riscossioni e pagamenti).

Il contenuto della ricognizione, come definito dal legislatore contabile, è volto proprio ad individuare la presenza di situazioni particolari, pregresse o sopravvenute, tali da indurre l'ente ad adottare il necessario riequilibrio della gestione.

La tabella seguente riporta le circostanze che possono dare origine al riequilibrio della gestione per il venire meno degli equilibri finanziari. Nel caso questa circostanza si verifichi, questo comporta il riconoscimento della fattispecie che ha originato l'insorgere dello squilibrio complessivo unitamente al finanziamento delle

conseguenti maggiori esigenze di bilancio, annuali o pluriennali. Quest'ultimo aspetto è trattato separatamente, nel punto successivo.

Maggiori esigenza di spesa (Riequilibrio della gestione)		Maggiori esigenze
Debiti fuori bilancio		
Sentenze esecutive	(+)	0,00
Disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	(+)	0,00
Ricapitalizzazioni di società di capitali	(+)	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	(+)	0,00
Altro	(+)	0,00
Totale		0,00
Disavanzo pregresso da rendiconto		
Disavanzo esercizio pregresso da ripianare	(+)	0,00
Totale		0,00
Disavanzo emergente da competenza		
Squilibrio della gestione residui	(+)	0,00
Squilibrio della gestione di competenza	(+)	0,00
Totale		0,00
Maggiori esigenze di spesa		0,00

9.3 Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del consiglio che deve mettere in atto un'adeguata manovra di rientro. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria, di competenza o cassa, ad un intervento correttivo di contenuta entità, sempre deliberato dall'organo consiliare. Diversamente, il permanere di uno squilibrio che tende a diventare strutturale per l'assenza di manovre risolutive porta alla perdita, a lungo andare, dell'autonomia economico finanziaria. Esiste, pertanto, un diritto/dovere posto a carico dell'ente di agire in modo tempestivo ed adeguato all'entità del fenomeno rilevato.

Le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a vari tipi di strategia finanziaria. Il prospetto successivo elenca tutte queste casistiche e precisa che il rientro può avvenire:

- Applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato;
- Variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe ed imputabili nell'esercizio;
- Variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti, prima previste e imputate nell'esercizio;
- Adottando un piano di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche gli esercizi successivi;
- Alienando il patrimonio disponibile;
- Convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano di rateizzazione dei debiti pregressi;
- Contraendo, esclusivamente per finanziare i debiti fuori bilancio di parte investimento e in assenza di altre possibili alternative, un mutuo passivo a titolo oneroso, purché una norma esplicita lo consenta.

La tabella riporta le modalità di finanziamento dell'eventuale riequilibrio mettendo in evidenza possibili disponibilità del bilancio di competenza e del bilancio triennale, l'avanzo disponibile insieme ad altre risorse di natura eccezionale.

Finanziamento del riequilibrio (Riequilibrio della gestione)		Finanziamento riequilibrio
Disponibilità bilancio competenza		
Maggiori entrate correnti	(+)	0,00
Economie di spesa corrente	(+)	0,00
Totale		0,00
Disponibilità bilancio triennale		
Quota a carico del secondo anno	(+)	0,00
Quota a carico del terzo anno	(+)	0,00
Totale		0,00
Avanzo disponibile da rendiconto		
Avanzo di amministrazione disponibile	(+)	0,00
Totale		0,00
Risorse di natura eccezionale		
Alienazione del patrimonio disponibile	(+)	0,00
Mutuo a finanziamento ripiano (normativa specifica)	(+)	0,00
Altro	(+)	0,00
Totale		0,00
Risorse destinate al riequilibrio		0,00

9.4 Sintesi finanziaria dell'operazione

L'operazione di riequilibrio della gestione, se messa in atto dall'ente, deve comportare il completo superamento delle condizioni di criticità finanziarie messe in risalto in questo momento dell'esercizio, con la conseguenza che l'intero ammontare delle possibili maggiori esigenze di spesa (debiti fuori bilancio, disavanzo pregresso di

rendiconto e disavanzo emergente della competenza) devono trovare completa copertura con il finanziamento del riequilibrio, attivato con il reperimento delle disponibilità di competenza e del bilancio triennale, dell'avanzo disponibile a rendiconto e di altre risorse di natura o contenuto eccezionale.

Il prospetto riepiloga il contenuto sintetico dell'eventuale operazione, con separata indicazione del pareggio tra maggiori esigenze ed il finanziamento attivato.

Sintesi finanziaria dell'operazione di riequilibrio (Riequilibrio della gestione)		Importo (Entrate e Uscite)
Maggiori esigenze di spesa		
Debiti fuori bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso da rendiconto	(+)	0,00
Disavanzo emergente da competenza	(+)	0,00
	Maggiori esigenze di spesa	0,00
Finanziamento del riequilibrio		
Disponibilità bilancio competenza	(+)	0,00
Disponibilità bilancio triennale	(+)	0,00
Avanzo disponibile da rendiconto	(+)	0,00
Risorse di natura eccezionale	(+)	0,00
	Risorse destinate al riequilibrio	0,00
Riequilibrio della gestione		
Maggiori esigenze di spesa	(-)	0,00
Risorse destinate al riequilibrio	(+)	0,00
	Scostamento	0,00

9.5 Altre considerazioni sull'operazione di riequilibrio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti l'eventuale operazione di riequilibrio della gestione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

10 CONCLUSIONI

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*” (D.Lgs.n.118/11) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo la valutazione e le eventuali correzioni messe in atto con l’operazione di Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelli di spesa per l’intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “*competenza finanziaria potenziata*” mentre risulta correttamente ripreso, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. Si è provveduto, inoltre, a valutare ed eventualmente ad aggiornare sia la suddivisione che la composizione del risultato, nei diversi vincoli previsti dalla legge, che l’esatta attribuzione del FPV nei rispettivi esercizi.

I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo.

Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull’eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.

La spesa per programma, raggruppata in missione, è stata disaggregata nelle due componenti elementari “*Funzionamento*” e “*Investimento*” per determinare lo stato di avanzamento delle procedure di impegno, e ciò al fine di individuare eventuali distorsioni che potessero in qualche modo incidere negli equilibri attuali o tendenziali di bilancio.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge sono state riprese e sviluppate nel presente documento fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario complessivo, ripreso nella situazione di metà esercizio.

I fenomeni analizzati in sede di Salvaguardia sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà contabile dell’ente locale, con i suoi equilibri finanziari attuali e le prospettive tendenziali.

Le considerazioni sviluppate nei singoli argomenti hanno portato poi a valutare, in un’ottica che è diventata d’insieme, l’eventuale presenza di singoli fenomeni (come l’andamento attuale della gestione residui, lo sviluppo tendenziale della gestione di competenza, la presenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti, l’inadeguato finanziamento delle componenti vincolate dell’avanzo di amministrazione o dei crediti di dubbia esigibilità) di rilevanza tale da comportare un’alterazione degli equilibri sostanziali di bilancio, rendendo così necessaria l’adozione del riequilibrio della gestione.

Verbale del Revisore dei Conti del 23 luglio 2019 – N. 19

Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 267 DEL 18/08/2000: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto dott. Daniele Pezzoli, nominato Revisore dei Conti del Comune di Ozzero (MI) con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 28 dicembre 2017, con decorrenza dal 30 dicembre 2017 per il triennio 2018 – 2020, chiamato ad esprimere un parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale sopra indicata,

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “Articoli 175 e 193 D.Lgs 267 del 18/08/2000: variazione di assetsamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 con applicazione dell'avanzo di amministrazione”;

SENTITI i chiarimenti del responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria;

VISTO quanto predisposto dal competente Ufficio Tributi;

PREMESSO che il D.Lgs. n. 267/2000, come aggiornato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, definisce le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone: “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

RICHIAMATO l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone, ai commi da 2 a 4: “*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui;*
- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di

destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la

quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 25 del 29/11/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli esercizi 2019-2020-2021, la cui nota di aggiornamento è stata successivamente approvata con atto Consiliare n. 9 del 26/03/2019;
- n. 10 del 26/03/2019 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- n. 19 del 30/04/2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 con un avanzo di amministrazione di euro 1.680.452,26 di cui: parte accantonata per euro 935.806,28, parte vincolata per euro 60.954,29, parte destinata agli investimenti per euro 23.284,01 e parte disponibile per euro 660.407,68;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2020/2021, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili di settore;

CONSIDERATO che i suddetti Responsabili hanno avanzato delle richieste di variazione di bilancio finalizzate alla ordinaria erogazione dei servizi pubblici di competenza, oltre che ad affrontare sopravvenute esigenze gestionali e preso atto altresì della necessità per l'Ente di riformulare alcune previsioni dei macroaggregati in entrata e di spesa;

CONSIDERATO, in particolare, che per quanto riguarda i Servizi Finanziari sono state segnalate minori entrate, con proiezione su base annua, rispetto all'anno 2018 di circa 45.000,00 euro relative alla riscossione dell'IMU, dovuti ad una serie di eventi imputabili principalmente alla cessione di immobili da “Società immobiliari” a “Società agricole” che hanno determinato il mutamento dello stato degli immobili (da immobili imponibili a immobili esenti);

RILEVATO che:

- una società agricola ha chiesto la restituzione dell'IMU pagata e non dovuta negli anni 2016, 2017 e 2018 per euro 9.560,00 oltre gli interessi, in quanto beneficiaria dell'esenzione IMU;
- sono pervenute richieste per la copertura di maggiori spese di manutenzione ordinaria che non possono essere finanziate con oneri di urbanizzazione data l'esiguità delle entrate al momento riscontrate;

ATTESO che l'Ente non poteva prevedere, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, tale situazione e che ha ritenuto, data la sua entità, di non poterla correggere con una maggior pressione tariffaria e tributaria se non rientrante in un riassetto generale dei servizi forniti;

CONSTATATO che detta situazione contabile potrebbe comportare un potenziale disequilibrio della gestione finanziaria per l'anno 2019 che potrà essere corretta mediante una sinergia di interventi consistenti:

- nella riduzione della spesa corrente per i servizi non ancora erogati;
- nell'applicazione dell'avanzo libero per il finanziamento di spese a carattere non permanente (in particolare per l'indennità di fine mandato del sindaco pari ad euro 6.518,25 e per la restituzione del contributo regionale per videosorveglianza pari ad euro 39.976,96);
- nel monitoraggio costante della situazione contabile sulla base delle entrate e sulla base dell'esito della richiesta inoltrata al Ministero dell'Interno consistente nell'integrazione del Fondo di Solidarietà Comunale per compensare il minor introito IMU;

PRESO ATTO che non sono pervenute al Responsabile dei Servizi finanziari comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'Art. 194 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera e);

RITENUTO, dunque, che l'Ente ha necessità di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2019/2021 mediante modifica dei corrispondenti stanziamenti dei macoraggregati di parte corrente (dettagliate nell'allegata documentazione) e di conto capitale (dettagliate nell'allegata documentazione);

ESAMINATE le variazioni conseguenti e dato atto del pareggio delle seguenti risultanze per gli esercizi 2018, 2019 e 2020:

ESERCIZIO 2019:	
Avanzo di Amm. applicato a spese correnti	euro 46.518,25
Maggiori entrate di parte corrente	euro 49.885,64
Minori entrate di parte corrente:	euro 48.305,74
sub. Variazioni Positive/Negative	euro 48.098,15
Maggiori spese di parte corrente:	euro 115.308,15
di cui incremento del Fondo di Riserva Ordinario	euro 4.914,90
Minori spese di parte corrente:	euro 67.210,00
sub. Variazioni Positive/Negative	euro 48.098,15
Diff. Tra Entrate e Spese Correnti	0,00
Avanzo di Amm. applicato a spese di investimento	euro 184.976,96
Maggiori entrate in conto capitale:	euro 135.000,00
Minori entrate in conto capitale:	0,00
sub. Variazioni Positive/Negative	euro 319.976,96
Maggiori spese in conto capitale:	euro 339.976,96
Minori spese in conto capitale:	euro 20.000,00
sub. Variazioni Positive/Negative	euro 319.976,96
Diff. Tra Entrate e spese Investimenti	0,00

<u>TOTALE ENTRATA 2019</u>	
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	euro 2.573.446,21
TOTALE ENTRATA Variazioni Positive	euro 416.380,85
TOTALE ENTRATA Variazioni Negative	euro 48.305,74
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	euro 2.941.521,32
<u>TOTALE USCITA 2019</u>	
SITUAZIONE PRIMA DELLA VARIAZIONE	euro 2.573.446,21
TOTALE USCITA Variazioni Positive	euro 455.285,11
TOTALE USCITA Variazioni Negative	euro 87.210,00
SITUAZIONE DOPO LA VARIAZIONE	euro 2.941.521,32
ESERCIZIO 2020:	
Maggiori entrate di parte corrente:	0,00
Minori entrate di parte corrente:	0,00
Maggiori spese di parte corrente:	0,00
Minori spese di parte corrente:	0,00
ESERCIZIO 2021:	
Maggiori entrate di parte corrente:	0,00
Minori entrate di parte corrente:	0,00
Maggiori spese di parte corrente:	0,00
Minori spese di parte corrente:	0,00

VERIFICATO che in conseguenza alle variazioni alle previsioni di competenza sono stati variati anche gli stanziamenti di cassa così come risulta dalla documentazione allegata – che costituisce prospetto obbligatorio da trasmettere al Tesoriere comunale -, cassa che comunque risulta congrua rispetto alle esigenze di pagamento dell'amministrazione;

VERIFICATO altresì che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa riferiti alle presenti variazioni garantiscono un fondo di cassa finale non negativo;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con il presente provvedimento sono rispettati tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti come risulta dai prospetti allegati “verifica degli equilibri”;

VERIFICATA l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;

VERIFICATA la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021;

CONSIDERATO che le variazioni sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigenza
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO che l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2 del D. Lgs. 267/2000 prevede che il Revisore esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

ESPRIME

per quanto sopra esposto, PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 relativamente alla congruità, coerenza ed attendibilità della proposta di delibera del Consiglio Comunale sopra indicata.

Il Revisore dei Conti

Dott. Daniele Pezzoli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Pezzoli', written in a cursive style.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 267 DEL 18/08/2000: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

P A R E R I P R E V E N T I V I

art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO BARONI LUIGI GIUSEPPE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO BARONI LUIGI GIUSEPPE

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

favorevole

contrario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. PEPE PAOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to VILLANI GUGLIELMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **01/08/2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 01/08/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Pepe Paolo

Il sottoscritto certifica che la suesata deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 01/08/2019 al 16/08/2019.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to
